

Gramática estudio by Fabriziomax....

<u>Passato remoto</u>	Passato	Remoto
<i>io stetti</i>	Io	cossi
<i>tu stesti</i>	tu	cocesti
<i>ella/egli stette</i>	egli	cosse
<i>noi stemmo</i>	noi	cocemmo
<i>voi steste</i>	voi	coceste
<i>esse/essi stettero</i>	essi	cossero

Ecco i codici Ascii caratteri speciali spagnoli:

¿ = ALT + 168 ¡ = ALT + 173 ñ = **ALT + 164** Ñ = ALT + 165 á = ALT + 160 í = ALT + 161
ó = ALT + 162 ú = ALT + 163 Á = ALT + 181 É = ALT + 144 Í = ALT + 214 Ó = ALT + 224
Ú = ALT + 233

Il modo congiuntivo si usa per esprimere:

- Un desiderio o un augurio (**congiuntivo ottativo**). Per esempio: “Arrivasse subito quell’ora!”, “Fosse almeno bello!”, “Che il Signore ti protegga!”;
- Un dubbio o una supposizione (**congiuntivo dubitativo**): “Che stia per nevicare?”, “Che il congiuntivo sia un modo verbale a rischio di scomparsa?”.
- Un’esortazione, un invito o un ordine (**congiuntivo esortativo**): Sii educato: ascoltami solo un minuto”, “Sparisca subito dalla mia vista!”.

Una concessione (**congiuntivo concessivo**): “Siano anche antipatici, sono però gli unici amici che abbiamo”. Il congiuntivo è anche il modo di molte **proposizioni subordinate** introdotte da elementi come **perché, affinché, che, se, benché, chissà che (quizà, quizàs), purchè (con tal que), forse che (tal vez), lo voglia Allà (ohalà)** ecc. In particolare, il modo congiuntivo si usa con queste categorie di subordinate:

- Proposizioni finali: “Ti ho scritto affinché tu mi aiutassi”.
- Proposizioni consecutive: “Bisogna parlare in modo che tutti comprendano”.
- Proposizioni concessive: “Benché sia un modo verbale importante, il congiuntivo è spesso ignorato nell’italiano parlato”.
- Proposizioni temporali: “Vendiamo quelle obbligazioni prima che perdano ulteriore valore”.
- Proposizioni condizionali: “Qualora ci siano difficoltà, dammi un colpo di telefono”.
- Proposizioni comparative: “Tutto è andato meglio di quanto non sperassi”.

Dato che il congiuntivo non ha il tempo verbale **futuro**, è proprio il congiuntivo presente a svolgere quella funzione. Quindi, il congiuntivo presente indica non solo la contemporaneità di un’azione, ma anche la sua posterità. Per esempio, “Spero che Maria stia bene” indica una speranza nel presente, mentre “Spero che Maria stia presto bene” indica una speranza proiettata nel futuro.

Il participio è un modo verbale molto vicino all’aggettivo e al sostantivo. Deve il suo nome al fatto che partecipa (in latino partem capit, cioè prende parte) a queste categorie. Ha in italiano due tempi, il presente ed il passato.

Gerundio s. m. [dal lat. tardo gerundium, der., come gerundivus, di gerundus = gerendus, part. fut. passivo di gerere «compiere»; propr.: **il modo che indica l’azione da compiere**].

Il **gerundio** è un [modo indefinito](#) (o forma nominale del verbo) della [lingua italiana](#) utilizzato per indicare un processo considerato nei suoi riferimenti ad un secondo avvenimento:

- *Preferisco non parlare **mangiando** nello stesso momento.*

Come fare domande in spagnolo

In spagnolo, così come in italiano, ci sono diverse possibilità per porre una domanda: Alzi semplicemente la voce alla fine della frase e, quindi, la trasformi in una domanda. Un'altra opzione è usare una cosiddetta "tag question" alla fine della domanda, simile a quella italiana '??'. In spagnolo queste tag question sono 'no' e 'verdad'.

Te gustan los deportes, ¿no? *Ti piace lo sport, non è vero?*

No es de aquí, ¿verdad? *Tu non sei di qui, vero?*

Ma puoi anche semplicemente cambiare l'ordine in una frase per trasformare una frase normale in una domanda. Quindi, inserisci il soggetto o direttamente dopo il verbo o alla fine della frase. La prima possibilità (il soggetto dopo il verbo) tra l'altro è la stessa cosa di quello che facciamo in italiano:

¿Quiere Estefania dar un paseo? *Vuole fare una passeggiata Stephanie?*

¿Van a trabajar mañana Carlos y Adán?

Lavoreranno domani Carlos e Adán?

Alle domande con le tag question 'verdad' e 'no', così come a queste domande, per le quali l'ordine nella frase cambia, di solito si può rispondere con 'sí' e 'no', cioè così:

Helmut es de aquí, ¿verdad? Sí, es de aquí.

¿Es Tomás de Colombia? No, es de Perú.

Se usi delle particelle interrogative in spagnolo, come 'cuándo' (quando), 'qué' (cosa) or 'adónde' (dove), devi anche modificare l'ordine della frase. Come menzionato sopra, il soggetto va subito dopo il verbo:

¿Cuándo va de compras Jaqueline?

Quando va Jaqueline a fare la spesa?

¿Adónde va Alfonso? *Dove va Alfonso?*

Infine, ecco alcune domande utili che utilizzi frequentemente nella quotidianità, che seguono le regole appena descritte per la formazione delle domande in spagnolo.

¿Cómo se llama él? *Come si chiama lui?*

¿Cuántos años tiene ella? *Quanti anni ha lei?*

Quando utilizzare para e por

Quando utilizzare para e por (Quando utilizar para y por)

Por e para, sono a volte sinonimi e entrambi possono essere tradotti con il nostro "per". Però mentre in italiano noi utilizziamo "per" sia quando diciamo "Sono venuto per parlare con te" sia quando diciamo "Lo arrestarono per aver rubato una macchina", in spagnolo questo non è possibile. Quando il "per" esprime un obiettivo si traduce con il para, quando esprime una causa,

una cosa avvenuta a causa di un'altra cosa, allora si utilizza il por.

Quindi tradurremo queste due frasi:

- He venido **para** hablar contigo
- Lo detuvieron **por** robar un coche

A questo bisogna aggiungere che por ha molti altri significati e può tradursi in italiano anche con i

nostri "da", "con", "a".

L'utilizzo di queste due preposizioni è complicato e costituisce uno degli scogli dello spagnolo.

La

scelta non è intuitiva e, in oltre, vi sono moltissime eccezioni.

Per dominare la materia è necessaria l'esperienza e spesso apprendere caso per caso. In tutti i

casi esistono delle regole di massima che almeno in alcuni casi non è difficile seguire e apprendere.

Si usa PARA

Si usa para quando si vuole esprimere un obiettivo, **una finalità, o un complemento indiretto.**

Esempi:

Esa camiseta es para ti (questa maglietta è per te); Este regalo es para ti (questo regalo è per te); voy a la discoteca para bailar y para divertirme (vado in discoteca per ballare e per divertirmi).

Si usa para per **indicare una direzione**.

Esempi:

Este tren va para Madrid (questo treno va a Madrid); Voy para allá (vado per di là).

Si usa para per **esprimere il tempo** (però non sempre).

Esempi:

Necesito este documento para el lunes (ho bisogno di questo documento per il lunedì);

Volveré a

ver que tal estás para el jueves (tornerò a vedere come stai giovedì).

Si usa POR

Si usa por per **esprimere una causa**.

Esempi:

Te despidieron por culpa de tus retrasos (ti licenziarono per colpa dei tuoi ritardi); Le robaron el coche por haberlo dejado abierto (gli rubarono la macchina per averla lasciata aperta); Ha sido castigado por tu culpa (è stato punito per colpa tua); No pudimos salir por la nieve (non potemmo uscire per la neve)

Nota:

Per la stessa ragione in spagnolo "perché" si dice porque (o por qué se è una domanda) intendendo con questo "a causa di questo motivo".

Si utilizza por per **esprimere tempo** (solo però per indicare una parte precisa della giornata)

Esempi:

Nos vemos mañana por la tarde (ci vediamo domani pomeriggio); nos vemos mañana por la noche (ci vediamo domani sera); nos vemos mañana por la mañana (ci vediamo domani mattina); Solían tomar el té por la tarde (avevano l'abitudine di prendere il tè il pomeriggio).

Si utilizza por come **sinonimo di "per" (operazione aritmetica)**

Esempi:

3 por 5 son 45 (3 per 5 fa 45); 9 por 5 son 45 (9 per 5 fa 45)

Si usa por per indicare un **mezzo tramite il quale compiamo un azione**

Esempi:

Te envió un mensaje por Internet (ti mando un messaggio per internet); Hablamos por móvil (parliamo con il cellulare); Te envió la carta por fax (ti invio la lettera con il fax)

Si usa por per indicare **l'autore di una determinata azione o cosa**

Esempi:

El Guernica es un cuadro pintado por Picasso (il Guernica è un quadro dipinto da Picasso); El don Quijote es una novela escrita por Cervantes (il Don Chisciotte è un libro scritto da Cervantes); ET es una película dirigida por Steven Spielberg (ET è un film diretto da Steven Spielberg).

Approfondimento:

Una frase può cambiare completamente di significato nell'utilizzare il para o il por.

Per esempio: se in italiano diciamo "aprii la finestra per il calore" non è possibile comprendere se

aprii la finestra perché faceva caldo e volevo aria fresca o se aprii la finestra per far entrare calore. In spagnolo invece la frase sarebbe chiarissima.

Abri la ventana por el calor (aprii la finestra a causa del caldo)

Abri la ventana para el calor (aprii la finestra per ottenere calore)

Ma in Spagna si parla solo spagnolo castigliano?

La Castiglia (in spagnolo *Castilla*, /kastiglia) era in origine una contea che dipendeva dal Regno di León, da cui si staccò

durante l'[XI secolo](#) per diventare un regno indipendente. Più tardi, si unì ad altri regni limitrofi. Al giorno d'oggi non esiste più, essendo stato assorbito dal [Regno di Spagna](#).



Una nota: la Spagna viene divisa per "comunità autonome" (*comunidades autonómicas*), caratterizzate da loro leggi e loro lingua. Già, infatti in Catalunya, alle isole di Minorca e Mallorca ed a Valencia si parla il **catalano**, in Gallizia il **gallego**, in Asturia l'**asturiano**, e nei paesi baschi il **basco** (euskera). Nella Spagna del centro e del sud, invece, lo spagnolo è quello ufficiale ma varia la pronuncia: infatti, le "s" alla fine delle parole non vengono pronunciate, come neppure le finali in "ado, ido" che diventano "a" ed "io" e così via. Ad esempio, la frase

[Hay dos amigos cerca de la parada](#)
diventa, in Andalusia ed Estremadura,
[Hay doj amigo serca de la para'](#).

Cosa si parla nei paesi latinoamericani?

Ogni Paese del Sud America nasce con una propria lingua antica che, a seguito della conquista spagnola, a volte sparisce del tutto, a volte rimane nei dialetti o viene confinato come lingua minore, a volte si mescola con il castigliano o con altre lingue tipiche della popolazione locale. Inoltre, a causa dell'alto numero di emigranti andalusi negli anni '60, gran parte dell'accento sudamericano assomiglia a quello andaluso; anche gli italiani contribuirono molto, ma solo in alcuni paesi, come ad esempio l'Argentina.

Vediamo adesso le principali caratteristiche comuni allo spagnolo parlato nei paesi latinoamericani:

Fonologia:

Seseo: le c e le z si pronunciano tutte come "s".

Yeísmo: la "ll" viene pronunciata "y": caballo = *cabayo*. Questo accade soprattutto in Perù, Bolivia, Paraguay e Cile. In Argentina, il yeísmo si è ulteriormente evoluto: le parole con "ll" si pronunciano come la "j" francese: llorar è quasi come *lorar*.

Aspirazione o perdita della s: este = *ehte*, moscas = *mohca*.

Voseo: uso di "vos" al posto di "tú" per indicare familiarità. Questo è tipico di Stati come Argentina, Uruguay, Paraguay, America centrale e Chiapas. Il verbo che segue il "vos" conserva l'antica vocale tonica: "vos *tenés* = tú *tienes*" ; "vos *amás*" = "tú *amas*".

Uso di usted: Nei Paesi non citati precedentemente, la forma del "tú" è stata sostituita dall'"usted"; il "vosotros" diventa "ustedes". Questo significa che **non esiste la seconda persona plurale** nei verbi: "cosa fate oggi?" si traduce quindi con "¿qué *hacen ustedes?*" anziché "¿qué *hacéis vosotros?*"

Loismo: consiste nell'usare il complemento oggetto al posto del complemento di termine, quando ci si riferisce a persona: "*lo* veo" anziché "le veo". Tutti i paesi latinoamericani sono loisti.

Ci sono parole tipicamente sudamericane, come ad esempio:

Sudamericano	Castigliano	Italiano
lindo	bonito	bello
tomar	coger	prendere (<i>coger</i> , nei paesi sudamericani, ha un connotato di tipo sessuale)
carro	coche	auto
carpeta	alfombra	tappeto
demorarse	tardar	durare (tempo)
caminar	andar	camminare
no ... más	ya ... no	non ... più
enojarse	enfadarse	arrabbiarsi
quebrarse	romperse	rompersi
anteojos	gafas	occhiali
casa	piso	appartamento
estacionar	aparcar	parcheggiare
botar	echar	lanciare
papa	patata	patata
regresar	volver	tornare
gringo	extranjero	straniero

Come si può vedere, **ci sono delle forme derivanti dall'inglese** (carro da "car", carpeta da "carpet");

In Messico, anziché "tomar" si usa prevalentemente "agarrar" (letteralmente: afferrare)

L'influenza italiana: il lunfardo

Un caso particolare di mescolanza linguistica riguarda l'Argentina, e soprattutto Buenos Aires. Qui, infatti, esiste un dialetto, molto usato soprattutto nei testi di tango ma anche tra la gente comune, che prende il nome di *lunfardo*. Le origini sono italiane, quando soprattutto genovesi e lombardi si trasferirono in questo Paese per cercare fortuna. Il termine "lunfardo" vuol dire "ladro", ma l'origine non è chiara: alcuni studiosi sostengono che derivi dal termine romanesco "lumbard", che vorrebbe dire appunto "ladro"; altri, dall'argot francese "lumbard", che designava gli italiani emigrati all'estero, generalmente poveri, e dunque dediti a piccoli furtarelli.

Ecco qui una succinta lista di questi termini, alcuni dei quali spettacolari:

Lunfardo	Castigliano	Italiano
achacado	enfermo	acciaccato
atenti!	cuidado!	attento!
bagayo	paquete	oggetto (cfr <i>bagai</i> , <i>bagaglio</i> in Emilia Romagna)
bochar	suspender	bocciare
capo	jefe	capo
coso	objeto	coso
crepar	espicharla	crepare
enfriar	cargarse	freddare
esbornia	borrachera	sbornia
escashato	estropeado	scassato
esputsa	mal olor	puzza (cfr <i>spuzza</i> in dialetto veneto)
estrilar	gritar	strillare
estufado	aburrido	stufò
fachatosta	caradura	faccia tosta
finíshela!	basta ya de una vez!	finiscila!
fotuto	arruinado	fottuto

grafiñar	robar	sgraffignare
guarda!	cuidado!	attento!
me empipo	me resbala	me ne impippo, non mi interessa
me ne frega	no me importa nada	me ne frego (notare il <i>ne</i> anche in lunfardo)
no me importa un belín / un catso	no me importa un pimiento	non mi interessa un cavolo
pibe	chico	ragazzo (cfr <i>pibe</i> , ragazzo in dialetto genovese)
tener culo	tener suerte	avere culo, avere fortuna
ufa!	que rollo!	uffa!

Come dire l'ora

Che ore sono?	¿ Qué hora es?
Sono le...	Son las...
14.10	dos y diez (de la tarde)
14.15	dos y cuarto
14.20	dos y veinte
14.30	dos y media
14.40	tres menos veinte
14.45	tres menos cuarto
12.00	las doce / mediodia
24.00 / 00-00	las doce / medianoche

Funziona proprio come in italiano, insomma! Per dire "E' l'una" si dice, al pari della nostra lingua, "Es la una".
 Le parti del giorno si dividono in *mañana*, dalle 6 alle 12; *tarde*, dalle 12 alle 19, *noche* dalle 19 alle 24 e *madrugada* dalle 24 alle 6.

- **Las adverbios (palabras) de hoy: entonces=allora, tras=dopo, tampoco=neppure/neanche, tambien=anche/pure**

La fecha (non confondere con ficha=scheda)

Esempio 1: 20 giugno 2013 = hoy es el veinte de junio del (año) dos mil trece.

Esempio 2: 18 febbraio 1995 = hoy es el dieciocho de febrero de (del año) mil novecientos noventa y cinco

lunes (lunedì), martes (martedì), miércoles (mercoledì), jueves (giovedì), viernes (venerdì), sábado (sabato), domingo (domenica)

1 = uno (primero), 2 = dos, 3 = tres, 4 = cuatro, 5 = cinco, 6 = seis, 7 = siete.

8 = ocho, 9 = nueve, 10 = diez, 11 = once, 12 = doce, 13 = trece, 14 = catorce.

15 = quince, 16 = dieciséis, 17 = diecisiete, 18 = dieciocho, 19 = diecinueve.

20 = veinte, 21 = veintiuno, 22 = veintidós, 23 = veintitrés, 24 = veinticuatro.

25 = veinticinco, 26 = veintiséis, 27 = veintisiete, 28 = veintiocho, 29 = veintinueve.

30 = treinta, 31 = treinta y uno.

Ricorda solo che esiste un'eccezione a questa regola. Se la data corrisponde al primo giorno del mese, non dirai,

per esempio, uno de abril, ma primero de abril.

Gennaio: enero. Febbraio: febrero. Marzo: marzo. Aprile: abril. Maggio: mayo. Giugno: junio. Luglio: julio. Agosto: agosto. Settembre: septiembre. Ottobre: octubre. Novembre: noviembre. Dicembre: diciembre.

- **Alfabeto spagnolo con pronuncia (Abecedario y pronunciación)**

L'alfabeto spagnolo è composto da 29 lettere, le nostre 5 vocali e 24 consonanti: B (be), C (ce), CH (che); D (de), F (efe), G (ge), H (hace), J (jota), K (ka), L (ele), LL (elle), M (eme), N (ene), Ñ (eñe), P (pe), Q (cu), R (erre), S (ese), T (te), V (uve), W (uve doble), X (equis) Y (i griega), Z (zeta).

Grafema	Nome	Fonetica (in IPA)
<u>A</u>	a	[a]
<u>B</u>	be	[be]
<u>C</u>	ce	[tse]
<u>CH</u>	che	[ke]
<u>D</u>	de	[de]
<u>E</u>	e	[e]
<u>F</u>	efe	[efe]
<u>G</u>	ge	[xe]
<u>H</u>	hache	[actse]
<u>I</u>	i	[i]
<u>J</u>	jota	[hxotsa]
<u>K</u>	ka	[ka]
<u>L</u>	ele	[ele]
<u>LL</u>	elle	[eglie]
<u>M</u>	eme	[eme]
<u>N</u>	ene	[ene]
<u>Ñ</u>	eñe	[egne]
<u>O</u>	o	[o]
<u>P</u>	pe	[pe]

<u>Q</u>	cu	[ku]
<u>R</u>	erre o ere	[ere]
<u>S</u>	ese	[ese]
<u>T</u>	te	[te]
<u>U</u>	u	[u]
<u>V</u>	uve	[‘uBve]
<u>W</u>	uve doble o doble uve	[‘uβe, double uβe]
<u>X</u>	equis	[‘ekis]
<u>Y</u>	i griega	[i ‘griega]
<u>Z</u>	zeta	[‘θeta]

Come si vede l’alfabeto spagnolo è sostanzialmente uguale a quello italiano. Fa eccezione solo la presenza della lettera Ñ.

La Ñ (eñe) è presente in moltissime parole spagnole, ed è di uso comune e quotidiano, basti pensare che lo stesso nome del paese la riporta: *España*. Su come scrivere la Ñ con una tastiera italiana andare alla sezione “[Caratteri speciali in spagnolo](#)”.

PRONUNCIA E FONEMI

A livello fonetico lo spagnolo presenta due fondamentali difficoltà. Alcuni suoni sono uguali a quelli italiani ma si scrivono diversamente, mentre in altri casi alcune lettere o consonanti si scrivono come in italiano ma si pronunciano diversamente. Ci possono essere quindi casi in cui s’incontrano parole scritte come in italiano ma che si pronunciano in maniera diversa o al contrario parole scritte in maniera diversa ma la cui pronuncia è molto simile all’italiano. Prima di esporre nei particolari le regole facciamo quindi alcuni esempi tipici:

“Pollo” in spagnolo si scrive “*pollo*” ma si pronuncia “poglio”. Se in un ristorante chiedete un pollo, pronunciandolo all’italiana, nessuno vi capirà. Anzi, vi porteranno un *polo* (ghiacciolo).

“Compagno” in spagnolo si dice *Compañero*, ma anche se scritto in maniera diversa si pronuncia in maniera simile; “compagnero” e non “companero”

In dettaglio i principali fonemi spagnoli:

LL si deve leggere come il nostro **GL**.

Esempi: *calle* (strada) si pronuncia “caglie”; *hallar* (trovare) si pronuncia “agliar”; *gallina* (gallina) si pronuncia “gaglina”, *Bella* (bella) si pronuncia “beglia”.

Ñ si deve leggere come il nostro **GN**

Esempi: *España* (Spagna) si pronuncia “espagna”; *compañero* (compagno) si pronuncia “compagnero”; *compañía* (compagnia) si pronuncia “compagnia”; *araña* (ragno) si pronuncia “aragna”.

CH seguita da una vocale ha il suono della nostra CI.

Esempio: *charlar* (chiacchierare) si pronuncia “ciarlar”, *charco* (pozzanghera) si pronuncia “ciarco”.

TRUCCO: Per apprendere questa regola fonetica si pensi ai noti lecca lecca di marca spagnola “Chupa chups” molto conosciuti in Italia e che tutti pronunciamo correttamente. *Chupar* significa infatti “succhiare – ciucciare”.

QU viene utilizzata solo per riprodurre il suono K quando questo è seguito dalle vocali E, I. La U non è mai pronunciata. È l'equivalente dei nostri *che, chi*.

Esempi: *Querer* (amare/volere) si pronuncia “kerer”; *quemar* (bruciare) si pronuncia “kemar”; *que* (che) si pronuncia “ke”, *porque* (perché) si pronuncia “porke”.

Il nostro suono QUA, QUO, è sempre trascritto con la CU, *cuando* (quando), *cuanto* (quanto), e si pronuncia come in italiano oltre ad avere lo stesso significato.

GUE GUI si pronunciano come i nostri GHE GHI. Fa eccezione solo se sulla U appare una dièresi (Ü), in questo caso si pronuncia come in italiano.

Esempi: *guía* (guida) si pronuncia “ghia”. *Pingüino* (pinguino) si pronuncia invece “pinguino” e non “pinghino” perché la u possiede la dièresi.

B e V:

Hanno lo stesso suono bilabiale e possono essere confuse. *Móvil* (cellulare) può essere udito come “mobil”.

La C seguita dalle vocali A, O, U, si pronuncia come in italiano.

GN è un gruppo consonantico che non va pronunciato come in italiano ma separando la G dalla N. *Ignorancia* (ignoranza) va pronunciato “ig/norancia”. Stessa cosa per la parola *ignoto*, (ignoto) che si pronuncia “ig/noto”

CURIOSITÀ: C'è una parola spagnola che negli ultimi anni è diventata famosa, soprattutto all'estero, grazie all'omonimo movimento di protesta cominciato a Madrid l'15 maggio del 2011, *Los indignados* (gli indignati). Quasi tutti i servizi televisivi italiani pronunciavano in maniera sbagliata la parola che va pronunciata in realtà “indig/nados”. Un'altra curiosità è che in Spagna non ci si riferisce mai al movimento degli indignados ma al movimento del 15M (cioè al movimento del 15 maggio).

H è sempre muta e non si pronuncia

A queste fonemi, sostanzialmente facili da apprendere e che, pur scritti in forma diversa, fanno parte della nostra fonetica, bisogna aggiungerne alcuni i cui suoni sono invece assolutamente diversi.

CE – CI

La C seguita da E e I non corrisponde ad alcun suono italiano. Il suono può ricordare una Z pronunciata con la lingua in mezzo ai denti, marcando sul sibilo. Un trucco è utilizzare come riferimento la pronuncia del “th” inglese, come “thanks”.

Esempio: *cinema* (che si scrive uguale che in italiano e significa la stessa cosa) va però pronunciato “czinema”. Stessa cosa per *cena* (cena) che va pronunciato “czena”.

La lettera Z si pronuncia come la C nei suoni “ce – ci”. La differenza è che la Z è sempre pronunciata in questa forma.

CC

Quando la C è doppia si pronuncia marcando la prima C come fosse quasi una K e sibilando la seconda C.

Esempio: *acción* (azione) si pronuncia “akczión”. *Accidente* (incidente) si pronuncia “akczidente”

GE, GI, J

La G e la J hanno un suono fortemente aspirato. La J davanti a tutte le vocali, la G solo se seguita da E o I.

Roja (rossa) si pronuncia aspirando marcatamente il suono di una K (come se uno stesse raschiandosi la gola) e non va confuso con *roca* (roccia) dove la C si pronuncia come in italiano. Stessa cosa con *justicia* (giustizia) e *jardín* (giardino) e *Pájaro* (uccello), e *Trabajo* (lavoro).

Nel caso della G il suono è leggermente più facile. *Gente* (gente – ancora una volta una parola uguale all’italiano) si pronuncia “gkente” aspirando profondamente il suono della G. *Genio* (genio) si pronuncia “gkenio”

La G davanti alle vocali che non siano E e I ha lo stesso suono che in italiano.

In generale una corretta conoscenza dei simboli fonetici dello spagnolo aiuta a rendere questa lingua più comprensibile e in parte elimina il rischio di confondersi con almeno alcuni gruppi di FALSI AMICI.

Esempio: *llegar*. Una persona che non sa che la doppia L corrisponde al nostro GLI/GLE leggerà questa parola “legar” e potrà cadere nell’errore di pensare che significhi “legare”. Se invece la legge correttamente (gliegar), almeno capirà che non ha nulla a che vedere con l’azione di legare. *Llegar* significa “arrivare” ed è un verbo della prima coniugazione.

- **Singolare e plurale in spagnolo (singular y plural en español)**

Spesso chi cerca di imitare maccheronicamente lo spagnolo aggiunge S a tutte le parole. In realtà la S alla fine di una parola è un suono molto comune nella lingua spagnola, ma ha un significato preciso: indica il più delle volte il plurale.

El hombre (l’uomo) – *Los hombre-s* (gli uomini).

El coche (la macchina) – *Los choche-s* (le macchine).

La cara (la faccia) – *Las cara-s* (le facce).

Non è difficile intuire che ottenere il plurale in spagnolo è più facile che in italiano. Ciononostante ci sono alcune regole che bisogna seguire.

Se la parola termina per vocale, semplicemente si aggiunge la S

Esempi: *Casa – Casas* (casa/e). *Almohada – Almohadas* (cuscino/i). *Viejo – Viejos* (vecchio/i).

Se la parola termina per consonante si aggiunge ES

Esempio: *Sal – Sales* (sale/i). *Salón – Salones* (salone/i). *Pan – Panes* (pane/i)

Se la parola finisce per Z e X si toglie la consonante e si aggiunge CES

Esempi: *Feliz – felices* (felice/i). *Pez – Peces* (pesce/i). *Juez – Jueces* (giudice/i).

A queste tre regole che si applicano normalmente bisogna tener presente anche:

Per tutte le parole che finiscono per una vocale che porta accento (eccetto quelle che finiscono per E), il plurale si forma aggiungendo ES. Fanno eccezione *papá, mamá* e *sofá*.

Tutte le parole che finiscono per S, come *Mes* (mese) o *Portugués* (portoghese), *Dios*(Dio) anche se hanno la S finale non sono plurali. Il plurale in questi casi si ottiene come per tutte le parole che finiscono per consonante; aggiungendo ES. (*Meses, portuguesas, Dioses*).

Ci sono poi, come in italiano, gruppi di parole che possiedono solo il plurale. Le più comuni sono: *Gafas* (occhiali); *Viveres* (viveri); *Esposas* (manette); *Honorarios* (onorari); *Tenazas* (tenaglie); *Tijeras* (forbici).

L'articolo determinativo spagnolo è della forma:

	Maschile	Femminile	Neutro
Singolare	el (=il, lo)	la (=la)	lo (=il, lo)
Plurale	los (=i, gli)	las (=le)	

L'articolo femminile la per ragioni di eufonia (=suonare bene, avere un buon suono) dato che si ricorda che in spagnolo non esiste l'apostrofo, diventa el davanti ai sostantivi comincianti per a o ha quando sulla sillaba iniziale cade l'accento tonico come nel caso di *hambre=el hambre* e non *la hambre!*

Uso dell'articolo maschile in luogo del femminile

Quando un sostantivo femminile incomincia per -a- o -ha- che si leggano accentate (toniche), allora si utilizza l'articolo -el- al posto di -la-:

L'acqua è buona	el agua es buena
La fame è brutta	el hambre es fea
L'anima mia	el alma mía

In base a questa regola, quando una parola incomincia per -a- o -ha-, ma non ha l'accentatura sulla prima sillaba, si utilizza l'articolo femminile normalmente:

La abeja	l'ape
La acción	l'azione

Fanno eccezione a questa regola **i nomi propri di donna ed i nomi delle lettere -a- e -h-**, quindi per esempio si dice:

<i>la Angela</i>	<i>Angela</i>
<i>la Alvarez</i>	<i>Alvarez</i>
<i>La a</i>	<i>la lettera -a-</i>
<i>La hache</i>	<i>la lettera -h-</i>

Pure fanno eccezione:

<i>La ancha calle</i>	<i>l'ampia via</i>
<i>La áspera condición</i>	<i>l'aspra condizione</i>

L'articolo neutro non presenta la forma plurale perchè si utilizza davanti ad aggettivi, pronomi possessivi (es.: mio, non seguito da un nome) **e participi sostantivati** (es.: detto), **che abbiano un valore astratto e generico** (quindi rappresentino un qualcosa non numerabile). Esso corrisponde alle espressioni italiane “cio che è”, “l’essere”, “la qualità di” e simili. Es. Lo bueno: ciò che è buono, il buono, l’esser buono.

Si omette l'articolo determinativo **dinnanzi ai nomi geografici, quando siano usati in senso assoluto, senza altre specificazioni** circa le loro caratteristiche:

<i>L'Europa e l'America</i>	<i>Europa y América</i>
<i>Il belgio e la Francia</i>	<i>Bélgica y Francia</i>
<i>L'Estremadura e l'Andalusia sono regioni della Spagna</i>	<i>Extremadura y Andalucía son regiones de España</i>
<i>La Sicilia e la Sardegna</i>	<i>Sicilia y Cerdeña</i>

<i>La Spagna del XVI secolo</i>	<i>la España del siglo dieciséis</i>
<i>La Francia d'oggi</i>	<i>la Francia de hoy</i>
<i>L'Italia settentrionale</i>	<i>la Italia septentrional</i>

Esistono delle eccezioni a questa regola, che utilizzano sempre l'articolo, ed altre che non lo utilizzano quasi mai, se non siano accompagnate da una particolare costruzione:

La Argentina, el Brazil, el Canadá, la Carolina, el Caspio, el Ecuador, la India, el Japón, la Mancha, la Oceanía, el Paraguay, el Peloponeso, el Perú, el Salvador, el Uruguay, e pochi altri meno usati.

Asia (el Asia), Africa (el Africa), Australia (la Australia), China (la China), Persia (la Persia).

Per le regioni italiane, si preferisce utilizzare l'articolo per le regioni continentali, e non per le isole:



Maschile e femminile in spagnolo: Regole di base:

- Sono maschili tutti i sostantivi che finiscono in O e E o per consonante.
- Sono femminili tutti i sostantivi che finiscono in A.
- Ejemplo: el grillate (le manette).

- Eccezioni con genere diverso dall'italiano: si dice *el metro* (s.m). Il latte in spagnolo si dice *la leche* (s.f). La mappa, in spagnolo si dice *el mapa* (s.m). Il sale in spagnolo si dice *la sal* (s.f.). L'aria in spagnolo si dice *el aire* (s.m.). Il sangue in spagnolo si dice *la sangre* (s.f.).

I nomi dei giorni della settimana, dei mesi, dei fiumi, dei monti e degli alberi da frutto sono generalmente maschili. Mentre i frutti sono generalmente femminili.

Esempio: *la naranja* (l'arancia), *la manzana* (la mela) *la mandarina* (il mandarino), *la piña* (l'ananas).

Fanno eccezione *el higo* (il fico), *el limón* (il limone), *el melocotón* (la pesca), *el platano* (la banana), *el pomelo* (il pompelmo).

Alcuni nomi in spagnolo hanno un'unica forma per il femminile e il maschile.

Esempio: *el/la testigo* (testimone); *el/la suicida* (suicida); *el/la mártir* (martire); *el/la intérprete* (interprete).

Nomi con duplice significato

Alcuni nomi cambiano di significato se usati al maschile o al femminile.

Esempi: *el editorial* (l'editoriale), *la editorial* (la casa editrice). *El frente* (il fronte), *la frente* (la fronte). *El capital* (il capitale) *la capital* (la capitale), *El cura* (il prete), *la cura* (la cura).

Esistono anche alcuni sostantivi che presentano un maschile e femminile completamente diverso (molti sono i medesimi che in italiano).

El hombre (l'uomo), *la mujer* (la donna)

El caballo (il cavallo), *la yegua* (la cavalla).

El toro (il toro), *la vaca* (la vacca).

El padre (il padre), *la madre* (la madre).

Approfondimento:

Tutti i nomi propri di stati e città che finiscono per A atona sono femminili.

Esempio: *La Inglaterra isabelina* (l'Inghilterra isabellina), *la Granada artistica* (la Granada artistica).

Tutti i nomi di stati e città che finiscono per A tonica, per un'altra vocale o per consonante sono di solito maschili. Esempio: *El Panamá de hoy en día* (il Panamá di oggi), *Madrid es bonito* (Madrid è bella).

Ciononostante è possibile che l'influenza del genere del sostantivo "ciudad" (femminile) possa influire sul genere della città stessa. È facile trovare esempi: *la Madrid histórica* (Madrid storica).

Quando il nome di città viene preceduto dall'aggettivo *todo* per rappresentare la città intera, questa diventa generalmente maschile, esempio: *se puede ver todo Barcelona* (si può vedere tutta Barcellona/Barcellona intera).

- **Articolo indeterminativo spagnolo**

Articolo indeterminativo in spagnolo (Artículos indeterminados en español)

Gli articoli indeterminativi in spagnolo sono 4.

Singolare		Plurale	
Maschile	Femminile	Maschile	Femminile
Un	Una	Unos	Unas

Questi articoli in spagnolo sono nella forma:

	Maschile	Femminile
Singolare	un (=un, uno)	una (=una)
Plurale	unos (=dei, degli, alcuni)	unas (=delle, alcune)

Questi esempi evidenziano l'utilizzo di questi articoli, simile a quello dei corrispettivi italiani:

<i>un brazo</i>	<i>un braccio</i>
<i>una pierna</i>	<i>una gamba</i>
<i>unos claveles</i>	<i>dei garofani</i>
<i>unas mariposas</i>	<i>delle farfalle</i>

Come si vede, è molto simile all'italiano. Ciò nonostante possono esserci significati e forme di utilizzo diverse dalla nostra lingua.

Differenze con l'italiano: omissioni

In spagnolo l'articolo indeterminativo non si mette davanti a *otro/a* (altro/a), *semejante* (simile) e *cuarto* (quando ha il significato di quarto d'ora).

Esempio: *Juan se está tomando otra coca cola* (Juan si sta prendendo un'altra coca cola); *No acepto semejante propuesta* (non accetto una simile proposta); *Son las cinco y cuarto* (sono le cinque e un quarto).

Attenzione: *Cuarto* significa sia "quarto" (numero ordinale), sia "stanza".

Esempio: *cuarto de cama* (stanza da letto), *cuarto de estar* (soggiorno).

Altro significato dell'articolo indeterminato (alcuni)

Unos, unas, davanti a un sostantivo o a un numero cardinale indica che stiamo parlando di una cifra approssimata o che non si vuole quantificare (si usa quindi anche quando uno vuole essere volutamente vago). A volte possiamo tradurlo con: alcuni.

Esempio: *Yo estaba con unos amigos* (io stavo con alcuni amici); *Llegaré con unos días de retraso* (arriverò con alcuni giorni di ritardo); *Juan se comió unos veinte bocadillos* (Juan si mangiò circa 20 panini).

Attenzione: In spagnolo non esiste il partitivo **del/della**. Noi diciamo (o possiamo dire): “Ho comprato della frutta” ma in spagnolo si dirà sempre e solo *he comprado fruta*. Noi diciamo: “Sto bevendo della coca cola” ma in spagnolo si dirà sempre *Estoy bebiendo coca cola*.

•

(El/La?) adivinanza de hoy : cual es la criatura que antes camina sobre cuatro patas y luego sobre dos?

Alto alto como un pino, pesa menos que un comino.

Pobrecito, pobrecito, todo el día sin parar y no sale de su sitio.

Pronomi personali:

1° persona Singolare	e	Plurale
nom. Yo		nosotros, nosotras
gen : de mi		de nosotros, de nosotras
dat : a mi, me		nos, a nosotros, a nosotras
acc. A mi, me		nos, a nosotros, a nosotras
abl: Por con mi (commino)		Por con nosotros, nosotras
a el = le		

2° persona singolare e Plurale

Nom. Tu	Vosotros
Gen. De ti	de vosotros
Dat. A ti ; te	a vosotros/as; os
Abl: por, con, ti (contigo)	a vosotros/as, os
Il plurale:	por, con vosotros, vosotras

3° persona singolare	e	Plurale
Nom. El		Ellos
Gen. De el		De ellos
Dat. A el; le		A ellos; les
Acc. A el; le; lo		A ellos; los
Abl. Por con el		Por, con ellos

3° persona singolare femminile e Plurale

nom. Ella	Ellas
gen. De ella	de ellas
dat. A ella, le	a ellas; les, se (En 1606 la corte se traslada)
acc. A ella, la	a ellas, las
abl. Por, con ella	por, con ellas

Riflessivo	e	Neutro
Nom : //		Ello
gen de si		de ello
dat a si		a ello
acc se, a si		a ello; lo
abl. Por, con si (consigo)		por, con el

Decidere di usare **ser** o **estar** è spesso difficile per chi studia lo spagnolo, dato che l'argomento può causare confusione. In spagnolo l'uno o l'altro cambiano completamente il significato di una frase, perché hanno sfumature diverse.

Quando usare "SER"

In linea di massima, "ser" viene usato se l'aggettivo che segue descrive caratteristiche fisse della persona, cosa o luogo. È usato:

- **per descrizioni fisiche, tratti personali, professione, nazionalità, razza, genere, ecc.**
 - **Es** muy delgada. (È molto magra.)
 - **Son** profesores en la universidad. (Sono professori d'università.)
 - **Es** inteligente. (È intelligente.)
 - **Somos** muy altos. (Siamo molto alti.)
 - **Es** española. (È spagnola.)
 - **Son** de España. (Vengono dalla Spagna.)
 - **Es** mujer. (È donna.)
- **per esprimere date, giorni, stagioni, periodi in cui l'evento ha luogo**
 - Hoy **es** lunes. (Oggi è lunedì.)
 - **Es** verano. (È estate.)
 - **Son** las 4 de la tarde. (Sono le 4:00 del pomeriggio.)
 - El concierto **fue** ayer. (Il concerto era ieri.)
- **per esprimere il materiale di cui è fatto qualcosa**
 - Mi camisa **es** de algodón. (La mia camicia è di cotone.)
 - La casa **es** de madera. (La casa è di legno.)
- **per esprimere possesso o appartenenza**
 - El libro **es** de mi padre. (Il libro è di mio padre.)
 - El perro **es** mío. (Il cane è mio.)
 - **Son** de la misma familia. (Sono della stessa famiglia.)

Quando usare "ESTAR"

In generale, usiamo "estar" per descrivere uno stato d'animo, uno stato temporaneo o un'apparenza. È usato:

- **per esprimere sentimenti/emozioni, condizioni fisiche, stato civile**
 - **Estoy** aburrido en el trabajo. (Mi annoio al lavoro.)
 - Hoy **están** muy tristes. (Oggi sono molto tristi.)
 - La mosca **está** muerta. (La mosca è morta.)
 - Mi tía **está** embarazada. (Mia zia è incinta.)
 - Mi hermano **está** casado. (Mio fratello è sposato.)
- **per esprimere l'ubicazione di personale o cose (non eventi)**

- La revista **está** en de la mesa. (La rivista è sul tavolo.)
- La fuente **está** en el parque. (La fontana è nel parco.)
- Ahora mismo **están** en California. (Ora sono in California.)
- **Estamos** en el coche. (Siamo in macchina.)
- con i **tempi progressivi spagnoli**
 - **Estamos** bajando las escaleras. (Stiamo scendendo le scale.)
 - **Están** intentando estudiar. (Stanno cercando di studiare.)
 - **Está** conduciendo. (Sta guidando.)

Tener y haber:

Migliore risposta: Haber viene usato soltanto come ausiliare per formare le forme del passato. Per esempio, se si vuole dire HO MANGIATO diremmo HE COMIDO.

Il verbo TENER viene usato per esprimere POSSESSO(avere)/DOVERE e **NON va usato come ausiliare.**

Esempio: HO un cane, sarà TENGO un perro, perchè io POSSIEDO un cane.

Esempio2: se voglio dire che DEVO andare a fare la spesa, dirò TENGO que IR de compras, perché E' NECESSARIO/C'É BISOGNO che io vada a fare la spesa.

Se si vuole dire HO AVUTO (in senso figurativo) diremo HE TENIDO. Por mucho tiempo, he tenido miedo... de dejar entrar a alguien. Ma quando usiamo il verbo avere come ausiliare avremo: No he comido sopa casi nunca en mi vida!

Tieni bene a mente questo semplice schema:

HABER > si usa solo come ausiliare e nella forma impersonale HAY = c'è/ci sono

TENER > indica possesso/dovere

Vediamo i numeri:

1=uno, 2=dos, 3=tres, 4=cuatro, 5=cinco, 6=seis, 7=siete, 8=ocho, 9=nueve, 10=diez, 11=once, 12=doce, 13=trece, 14=catorce, 15=quince, 16=dieciséis, 17=diecisiete, 18=dieciocho, 19=diecinueve, 20=veinte, 21=veinteuno, ..., 25=veinticinco, ..., 30=treinta, 31=treinta y uno, ..., 40=cuarenta, 50=cinquenta, 60=sesenta, 70=setenta, 80=ochenta, 90=noventa, 100=cien, 101=ciento y uno, 105=ciento cinco, 200=doscientos, 300=trescientos, 400=cuatrocientos, 500=quinientos, 600=seiscientos, 700=sietecientos, 800=ochocientos, 900=novecientos, 1000=mil, 10.000=diez mil, 100.000=cien mil, 1.000.000=un millón, 1.000.000.000=mil millones, 1.000.000.000.000=un billón

Notare che i numeri si declinano! Quindi **200 uomini** sono "**doscientos hombres**", ma **200 donne** sono "**doscientas mujeres**" !

Ecco i mesi dell'anno:

enero	gennaio
febrero	febbraio

marzo	marzo
abril	aprile
mayo	maggio
junio	giugno
julio	luglio
agosto	agosto
septiembre	settembre
octubre	ottobre
noviembre	novembre
diciembre	dicembre

I giorni della settimana:

lunes	lunedì
martes	martedì
miércoles	mercoledì
jueves	giovedì
viernes	venerdì
sabado	sabato
domingo	domenica

Le stagioni dell'anno sono *primavera*, *verano*, *otoño*, *invierno*, con l'ovvia traduzione. Per dire la data, p.es. il 4.08.1997, si dice *El cuatro de agosto de mil novecientos noventa y siete*. Come senz'altro si sarà notato, tutti gli accenti sono acuti (´), e non gravi (`) come in italiano. Dunque, si scriverà *más* e mai *màs*. Prima di ogni domanda, si usa in spagnolo introdurre un punto interrogativo capovolto (¿); **esso va posto quando inizia la domanda effettiva**. Per esempio, nella frase "Io vado al cinema, e tu?", il punto di domanda va posto prima del "y": Yo me voy al cine, ¿y tú?. Idem dicasi per le esclamazioni, precedute da un "¡". Il genere dei nomi è identico all'italiano, tranne qualche eccezione, peraltro rara.

La pronuncia spagnola:

Spagnolo Italiano

ci, ce, z	è come la th inglese di <i>thin</i> . Basta dire t con la lingua fra i denti (cielo , acero)
g, j	simile alla c toscana di casa (gente , joya)
h	come in italiano, non si pronuncia
qu	k (quitar , querido)
s	ss (casa , beso)
v	b (vaso , móvil)
y, ll	simile alla ij napoletana di <i>guaijó</i> (yo , ayer , lluvia , hallar)
ch	c di ciliegia, ma pronunciata con la lingua che tocca i denti superiori (noche , hecho)
gue, gui	g di gallo, a meno che sia scritto gü , nel qual caso si legge gu. Davanti ad <i>a</i> o <i>o</i> , si legge come in italiano. (guapo , guerra)
ñ	gn di ragno (mañana , daño)
R	rr (radio , rubio)

I falsi amici

Anche se molto simile all'italiano, forse proprio per questo motivo lo spagnolo a volte inganna. Ecco qui solo alcune delle molte parole "traditrici": alcune sono completamente uguali all'italiano; altre assomigliano a parole di senso compiuto nella nostra lingua.

Falsi amici di prima categoria

Sono parole che esistono in italiano ma che hanno un significato diverso da quello spagnolo:

Acero	Acciaio
Burro	Asino
Cara	Viso, faccia
Cintura	Vita, Fianchi

Cita	Appuntamento
Gamba	Gambero
Largo	Lungo
Prenda	Straccio
Primo	Cugino
Pronto	Presto
Vaso	Bicchiere

Falsi amici di seconda categoria

Sono parole spagnole simili a quelle italiane, ma con significato diverso:

Aceite	Olio
Apuro	Imbarazzo, Fretta
Arriba	Su
Bragas	Mutande
Coleta	Coda
Contumaz	Testardo
Cuarto	Stanza
Doblar	Piegare
Efectivo	Contanti
En cuanto	Non appena
Espalda	Schiena
Estanco	Tabaccheria
Gafas	Occhiali
Hombro	Spalle
Listo	Pronto
Llevar	Portare
Lo siento	Mi spiace

Luego	Poi, Dopo
Nariz	Naso
Negocio	Affare, Lavoro
Pasado	Dopodomani
Pegar	Attaccare
Por supuesto	Ovviamente
Rumbo	Rotta
Salir	Partire
Secador	Phon per capelli
Seguramente	Probabilmente
Suspender	Fallire
Tienda	Negozio
Tocar	Suonare

Falsi amici di terza categoria

Sono parole che, se pronunciate correttamente, assomigliano a parole italiane che però hanno un significato differente:

Bandeja	Vassoio
Barbilla	Mento
Billetera	Portafoglio
Chiste	Barzelletta
Equipaje	Bagaglio
Fecha	Data
Habitación	Stanza
Ladrillo	Mattone
Negocio	Affare, Lavoro
Plancha	Ferro da stiro
Tripulación	Equipaggio

Vaqueros

Blue Jeans

Alcune forme colloquiali

Gli Spagnoli, come noi, utilizzano spesso un tipo di linguaggio che non si trova nelle grammatiche di nessun tipo, ma solo sulla strada ed in questo sito, ovviamente! Ecco a voi dunque una breve ma esaustiva lista delle forme più utilizzate.

a huevo	facilmente, senza sforzo
a mazo	molto
a trancas y barrancas	con molta difficoltà
año de la pera, ser del -	(è) vecchio come il cucco
apura!	Sbrigati!
bocata	panino (<i>bocadillo</i>)
borde	maleducato
búscate la vida	Arrangiatevi!
cabrearse	arrabbiarsi
cachas	muscoloso
cachondeo	scherzo
cahondeo, estar de	(andare) a zonzo
cambiar el chip	cambiare attività, lavoro
cargarse	essere bocciato / uccidere
chachi / chachi piruli	bello, positivo
chapar	studiare molto
chaval	ragazzo
chiflo por...	Sballo per...
chorizo	ladro
chuleta	fogliettino di appunti (per copiare agli esami)
chungo, está	(è) complicato, difficile
colarse	saltare la fila
colega	amico
colgado	innamorato

colgarse	rimanere da solo
colocón	sbronza
coña, estar de	scherzare
coñazo, un	(è) complicato
cortarse	tirarsi indietro, rinunciare
cruzarse el cable	innervosirsi (tipico: <i>Se le cruzó el cable y se fue</i>)
currar / curro / currante	lavorare/lavoro/lavoratore
cutre	di bassa qualità, brutto
dar la paliza	dar fastidio
descojonarse / partirse el culo de las risas	ridere a crepelle
echarse al monte	ribellarsi
empollar / ser un empollón	Studiare molto / Essere un secchione
en bolas	nudo
en cueros	nudo
enrollarse como una persiana	Parlare un sacco senza mai fermarsi
espicharla	morire, crepare
estar mosca	stare all'occhio
flipar	rimanere sbalorditi
forofo	fan, affezionato
guiiri	straniero
jolines! Jo va!	Accidenti!
La leche!	Cavolo!
la pera, es	E' fortissimo
majo	in gamba, simpatico
mangar	rubare
me cago en... (la leche / la mar)	Porca vacca / Porco cane
me da igual	Fa lo stesso
mecachis!	Mannaggia!

meter caña	far pressione / accelerare
mo tienes abuela	Non hai ritegno
mola / mola un montón	E' forte / E' forte un sacco
mola que te cagas (<i>volg.</i>)	E' una figata pazzesca
mosquearse	arrabbiarsi
no comerse una rosca	non cuccare
no me importa un pimiento / me resbala	non mi interessa nulla
no me vaciles	non prendermi in giro
ordenata	computer (<i>ordenador</i>)
palizas, ser	rompere le scatole
pasada, es una	(è) bellissimo, (è) divertente
paso de / No me unto / Hago el avión	Non mi interessa
paso olímpicamente	Me ne frego altamente
pasta	soldi
patear	camminare molto
pedazo (de)	indica qualcosa di grande o bello (<i>¡vaya pedazo de barco!</i> / <i>¡vi un pedazo de chica!</i>)
pijo	figlio di papà
pirarse	andarsene
pringado / pringao	che lavora molto (tipica frase: <i>¡eres un pringao!</i>)
qué guai!	Che bello!
qué morro / qué jeta tienes!	Che faccia tosta!
qué rollo!	Che pizza!
quemarse	stufarsi, arrabbiarsi
resaca	mal di testa dopo una sbronza
tener enchufes	Avvere "agganci", spintarelle
tiene un morro que se lo pisa	E' uno sfacciato bestiale

torta / tortazo	pugno, colpo in faccia
venga!	Dai, forza, su!

Naturalmente, nella lista non ho inserito nulla di scurrile, sebbene gli spagnoli siano particolarmente amanti delle parolacce, che non censurano neppure in televisione e che, a volte, anche i principi dicono.

- **Maschile e femminile in spagnolo (Masculino y femenino en español)**

Falsi amici, ecco i più comuni: la metro in spagnolo si dice *el metro*. Il latte in spagnolo si dice *la leche*. La mappa, in spagnolo si dice *el mapa*. Il sale in spagnolo si dice *la sal*. L'aria in spagnolo si dice *el aire*. Il sangue in spagnolo si dice *la sangre*.

Regole di base:

- Sono maschili tutti i sostantivi che finiscono in O e E o per consonante.
- Sono femminili tutti i sostantivi che finiscono in A.

Normalmente per formare il femminile di un sostantivo maschile si toglie la O per sostituirla con la A o si aggiunge quest'ultima alle parole che finiscono in consonante.

Esempio: *hermano/a* (fretello/sorella); *gato/a* (gatto/a), *tío/a* (zio/a); *amigo/a* (amico/a); *gobernador/a* (governatore/governatrice).

La regola è applicabile anche per gli aggettivi coniugati insieme al sostantivo che definiscono.

Esempio: *bello/a* (bello/a). *Malo/a* (cattivo/a). *Aburrido/a* (noioso/a). *Sucio/a* (sporco/a).

Ci sono naturalmente molte eccezioni: *la moto* (la moto) è femminile, così come *la foto*, *la mano*, *la lumbre* (il fuoco), *la leche* (il latte).

El día (il giorno) è maschile, come *el mapa* (la mappa), *el clima* (il clima), *la sal* (il sale).

Alcuni nomi formano il femminile con la così detta **terminazione di origine colta**: *-isa*, *-ina*, *-esa*, *-iz*.

Esempio: *príncipe/princesa* (principe/principessa); *rey/reina* (re/regina); *actor/actriz* (attore/attrice).

I nomi dei giorni della settimana, dei mesi, dei fiumi, dei monti e degli alberi da frutto sono generalmente maschili. Mentre i frutti sono generalmente femminili.

Esempio: *la naranja* (l'arancia), *la manzana* (la mela) *la mandarina* (il mandarino), *la piña* (l'ananas).

Fanno eccezione *el higo* (il fico), *el limón* (il limone), *el melocotón* (la pesca), *el platano* (la banana), *el pomelo* (il pompelmo).

Nomi di genere comune o ambiguo

Alcuni nomi in spagnolo hanno un'unica forma per il femminile e il maschile.

Esempio: *el/la testigo* (testimone); *el/la suicida* (suicida); *el/la mártir* (martire); *el/la intérprete* (interprete).

Nomi con duplice significato

Alcuni nomi cambiano di significato se usati al maschile o al femminile.

Esempi: *el editorial* (l'editoriale), *la editorial* (la casa editrice). *El frente* (il fronte), *la frente* (la fronte). *El capital* (il capitale) *la capital* (la capitale), *El cura* (il prete), *la cura* (la cura).

Esistono anche alcuni sostantivi che presentano un maschile e femminile completamente diverso (molti sono i medesimi che in italiano).

El hombre (l'uomo), *la mujer* (la donna)

El caballo (il cavallo), *la yegua* (la cavalla).

El toro (il toro), *la vaca* (la vacca).

El padre (il padre), *la madre* (la madre).

Approfondimento:

Tutti i nomi propri di stati e città che finiscono per A atona sono femminili.

Esempio: *La Inglaterra isabelina* (l'Inghilterra isabellina), *la Granada artistica* (la Granada artistica).

Tutti i nomi di stati e città che finiscono per A tonica, per un'altra vocale o per consonante sono di solito maschili. Esempio: *El Panamá de hoy en día* (il Panamá di oggi), *Madrid es bonito* (Madrid è bella).

Ciononostante è possibile che l'influenza del genere del sostantivo "ciudad" (femminile) possa influire sul genere della città stessa. È facile trovare esempi: *la Madrid historica* (Madrid storica).

Quando il nome di città viene preceduto dall'aggettivo *todo* per rappresentare la città intera, questa diventa generalmente maschile, esempio: *se puede ver todo Barcelona* (si può vedere tutta Barcellona/Barcellona intera).

Le congiunzioni

La congiunzione "e" si dice "y", che diviene "e" davanti a parole che iniziano per i e hi. Esempio: Padre e hijo. Carlos e Ignacio. (*Carlos e Isabela, Carlos y Ana*). **La congiunzione "o" è "o" anche in spagnolo, ma si trasforma in "u" davanti a parole che iniziano per o (*una u otra*);** **La congiunzione "ma" si dice "pero".** Una congiunzione che merita attenzione è il "che". In spagnolo si può tradurre con "que" e con "de que", e questo porta a molti errori comuni. Per esempio, si dice "Pienso **que** va a llover" (Penso che piovgerà) ma "Te advierto **de que** lloverá"

(Ti avverto che pioverà). Come fare a distinguere tra i due casi? Basta vedere se il "che" può essere sostituito con "del fatto che". Dunque, le frasi precedenti suonano: Penso del fatto che pioverà (priva di senso, dunque uso "que"); Ti avverto del fatto che pioverà (ha senso, dunque uso "de que").

I plurali dei nomi

- **Singolare e plurale in spagnolo (singular y plural en español)**

Spesso chi cerca di imitare maccheronicamente lo spagnolo aggiunge S a tutte le parole. In realtà la S alla fine di una parola è un suono molto comune nella lingua spagnola, ma ha un significato preciso: indica il più delle volte il plurale.

El hombre (l'uomo) – *Los hombre-s* (gli uomini).

El coche (la macchina) – *Los choche-s* (le macchine).

La cara (la faccia) – *Las cara-s* (le facce).

Non è difficile intuire che ottenere il plurale in spagnolo è più facile che in italiano. Ciononostante ci sono alcune regole che bisogna seguire.

Se la parola termina per vocale, semplicemente si aggiunge la S

Esempi: *Casa* – *Casas* (casa/e). *Almohada* – *Almohadas* (cuscino/i). *Viejo* – *Viejos* (vecchio/i).

Se la parola termina per consonante si aggiunge ES

Esempio: *Sal* – *Sales* (sale/i). *Salón* – *Salones* (salone/i). *Pan* – *Panes* (pane/i)

Se la parola finisce per Z e X si toglie la consonante e si aggiunge CES

Esempi: *Feliz* – *felices* (felice/i). *Pez* – *Peces* (pesce/i). *Juez* – *Jueces* (giudice/i).

A queste tre regole che si applicano normalmente bisogna tener presente anche:

Per tutte le parole che finiscono per una vocale che porta accento (eccetto quelle che finiscono per E), il plurale si forma aggiungendo ES. Fanno eccezione *papá*, *mamá* e *sofá*.

Tutte le parole che finiscono per S, come *Mes* (mese) o *Portugués* (portoghese), *Dios*(Dio) anche se hanno la S finale non sono plurali. Il plurale in questi casi si ottiene come per tutte le parole che finiscono per consonante; aggiungendo ES. (*Meses*, *portugueses*, *Dioses*).

Ci sono poi, come in italiano, gruppi di parole che possiedono solo il plurale. Le più comuni sono: *Gafas* (occhiali); *Viveres* (viveri); *Esposas* (manette); *Honorarios* (onorari); *Tenazas* (tenaglie); *Tijeras* (forbici).

Le preposizioni

A	davanti al complemento oggetto ed all'articolo determinato o ad una persona(1),	Paco busca (cerca) a su hermana(1);
	e per il moto a luogo(2)	Voy a España(2)
EN	Stato in luogo	Estoy en casa
POR	complemento d'agente(1),	Fue visto por Luca(1);
	moto per luogo(2),	Pasamos por Venecia(2);
	tempo indeterminato(3),	Fuimos en Belluno por la Navidad(3);
	passato e futuro, e con le parti della giornata(4),	Lo hice por la mañana(4);
	complemento di causa(5),	No habló por el frío(5);
	di mezzo(6),	Te escribo por correo(6);
	sostituzione(7),	Vengo por mi hermano(7);
	prezzo(8), affetto(9)	Lo vendo por 1000 Euros(8); Lo hago por ti(9)
PARA	moto a luogo(1),	Salgo para Bologna(1),
	tempo indeterminato(2),	Es para hoy(2),
	finale(3),	Estudio para aprender(3),
	opinione(4),	Para tu mamá(4),
	relazione(5),	Para ser joven, sabe muchas cosas(5),
	mezzo finale(6)	Es para ti(6)

HACE	complemento di tempo	Hace una semana que no llueve; No llueve hace una semana
DESDE HACE	da, temporale (la duration form inglese)	Lo conozco desde hace un año
ENTRE	tra, fra, sia di persone che di tempo	Entre tú y to, entre las 9 y las 10
DENTRO DE	entro, temporale	Dentro de 5 minutos

I comparativi ed i superlativi

Uguaglianza	tan... como [+soggetto]
Maggioranza	más... que [+soggetto]
Minoranza	Menos... que [+soggetto]
Superlativo	muy [+aggettivo], -ísimo

Esempi: Sono più alto di lui: *Soy más alto que el*. Sono altissimo: *Soy altísimo*.

Qualche eccezione sui comparativi:

aggettivo	comparativo	traduzione
bueno	mejor	buono, migliore
grande	mayor	grande, maggiore
malo	peor	cattivo, peggiore
pequeño	menor	piccolo, minore

I verbi riflessivi

Questi verbi si formano come in italiano. Le particelle riflessive da aggiungere ai verbi sono riportate in tabella:

Italiano	Spagnolo
mi	me
ti	te
si	se
ci	nos
vi	os
si	se

Dunque, "lavarsi" andrà coniugato come "**me lavo, te lavas, se lava, nos lavamos, os laváis, se lavan**".

Quando si devono **unire due particelle** riflessive (me+se, te+se ...) l'ordine è sempre **se+particella**: **se me hace tarde, se te va a romper...** dunque al contrario rispetto all'italiano (*ti si romperà, mi si dirà che...*)

- **Aggettivi possessivi in spagnolo**

Aggettivi possessivi in spagnolo (*Adjetivos posesivos en español*)

Prima di tutto: esistono due tipi di **aggettivi possessivi in spagnolo**, quelli che si mettono prima del sostantivo e quelli che si mettono dopo il sostantivo. Sono diversi e hanno regole diverse.

Prima del sostantivo

SINGOLARE

Mi (mio)

Tu (tuo)

Su (suo)

Nuestro/nuestra (nostro/nostra)

Vuestro/vuestra (vostro/vostra)

Su (loro)

PLURALE

Mis (miei)

Tus (tuoi)

Sus (suoi)

Nuestros/nuestras (nostri/nostre)

Vuestros/vuestras (vostri/vostre)

Sus (loro)

Esempio: *este es **mi** libro* (questo è il mio libro); *Juan y Carlos son **mis** amigos* (Juan e Carlos sono i miei amici); *Estos son **vuestros** zapados* (queste sono le vostre scarpe).

Importante:

- l'aggettivo possessivo prima del sostantivo non è mai preceduto dall'articolo;
- se l'aggettivo è preceduto da un numero cardinale si usa la forma *mío/tuyo*. Esempio: *Conozco dos hermanos **tuyos*** (conosco due tuoi fratelli).

Dopo il sostantivo

SINGOLARE

Mío/mía

Tuyo/tuya

Suyo/suya

Nuestro/nuestra

Vuestro/vuestra

Suyo/suya

PLURALE

Míos/mías

Tuyos/tuyas

Suyos/suyas

Nuestros/nuestras

Vuestros/vuestras

Suyos/suyas

Importante:

- concorda in genere e numero con il sostantivo;
- il sostantivo mantiene l'articolo. Esempio: *Encontré una amiga **tuya** ayer* (incontrai una tua amica ieri);
- si utilizza per enfatizzare il senso di appartenenza;
- si utilizza sempre in proposizioni esclamative. Esempio: *¡Dios **mío**! ¡Madre **mía**!*
- Si utilizza sempre quando preceduto da *nada* (niente) e *algo* (qualcosa). Esempio: *No quiero nada **tuyo*** (non voglio niente di tuo). *Me gustaría tener algo **suyo*** (mi piacerebbe avere qualcosa di suo).

I pronomi

I pronomi si dividono in due categorie: quelle **atone**, che introducono il **complemento oggetto** e quello di **termine**, e quelle *toniche*, precedute da altre preposizioni:

- Forme atone

Complemento oggetto	Complemento di termine	In italiano
me	me	mi
te	te	ti
lo	le	lo, gli
la	le	la, le
nos	nos	ci
os	os	vi
los	les	li, loro
las	les	le, loro

Nota: **glielo, gliela** si dicono *se lo, se la*.

NOTA: Nonostante la grammatica differenzi con attenzione "le" da "lo", "les" da "los", ovvero il complemento oggetto da quello di termine, in Spagna esiste una forma, denominata "leísmo", che scardina queste regole. In pratica, chi segue il "leísmo" tenderà ad usare "le" per entrambe le forme (**le he visto** anziché *lo he visto*; *le he hablado*). Lo segnalo perché, nella lingua parlata (anche in televisione), quest'uso è frequentissimo.

- Forme toniche

mí	me
ti	te
él	lui
ella	lei
sí	sé
nosotros, nosotras	noi
vosotros, vosotras	voi
ellos, ellas	loro

Nota: si dice **según yo, según tú** per dire *per me, per te*. *Con me, con te* si dice **conmigo, contigo**.

I **pronomi dimostrativi** seguono questa tabella:

Pronomi dimostrativi		
questo	codesto	quello
éste	ése	aquel
ésta	ésa	aquella
éstos	ésos	aquellos
éestas	éestas	aquellas
esto	eso	aquello

Che differenza c'è tra *éste* ed *esto*? Mentre **éste** vuol dire "**questi**", riferito a persone, "**esto**" significa "**ciò**", ed è riferito a cose. Notate l'accento che differenzia i pronomi dimostrativi dagli aggettivi.

Un pronome interessante da studiare è "qualcuno/nessuno", che in spagnolo si può tradurre in vari modi: vediamoli.

- Qualcuno: *algún, alguna, (alguno), algunos, algunas, algo, alguien*
- Nessuno: *ningún, ninguna, (ninguno), nada, nadie*

Algún/Alguna e **Ningún/Ninguna** in realtà sono degli aggettivi che vogliono dire "qualche / nessun" (¿Hay *alguna* banca? No, no hay *ninguna* banca);

Alguno e **ninguno** vengono usati nello spagnolo formale, e dunque esula dal nostro contesto;

Algunos e **algunas** viene usato per il plurale ed hanno funzione sia di aggettivo, come nel caso di "*Algunos no han podido ir*" (Qualcuno non è potuto venire). Nel caso vengano usati come pronome personale, indicano con precisione genere e numero: "*He visto a algunas*" (Ne ho vista qualcuna)

Algo/Nada indica generalmente "qualcosa/niente" o "una parte di/niente di": "*Dame algo*" (Dammi qualcosa), "*Dame algo de beber*" (Dammi qualcosa da bere), "*No me des nada*" (Non darmi niente)

Alguien/Nadie invece significa "qualcuno/nessuno", come pronome, ed è generico sia nel genere che nel numero. Al posto di "*nadie*" si può anche dire "**ninguna persona**".

I diminutivi

I diminutivi in spagnolo generalmente si formano mettendo alla fine **-ín** oppure **-ito**. *Pequeño* diventa dunque *pequeñín* o *pequeñito*, *mesa* diventa *mesita*, *chico* *chiquito* o *chiquitín*.

Il suffisso, **-in** o **-ito**, dipende un po' da come suona meglio la parola. C'è da dire, però, che **-in** a volte assume un significato peggiorativo: *chiquito* è un ragazzino, *chiquitín* è un ragazzino un po' rompino.

Esiste poi, un po' meno usato e sicuramente più informale, **-ete**, che viene usato con parole particolari come ad esempio *amiguete* o *juguete*.

Gli accrescitivi

Non potevano mancare, in chiusura di capitolo, gli accrescitivi. In spagnolo vengono principalmente formati dal suffisso **-ón**, e dunque la parola *plato* diventa *platón*. A dire il vero, non li si sente usare spesso come i diminutivi.

Molto più conosciuto ed usato è il suffisso **-azo**, tipico delle esclamazioni colloquiali: *me dio un puñetazo* (*mi diede un bel pugno*)

Gli articoli

Gli articoli determinativi sono **el, la, los, las** per indicare rispettivamente *il, la, gli, le*, mentre quelli indeterminativi sono **un, una, unos, unas**. Infatti, in spagnolo esiste anche la forma plurale, che significa *qualche, alcuni* (Unos meses = qualche mese). Davanti a parole di genere femminile che iniziano per *a* tonica (es: *agua*) o *ha*, l'articolo *la* diventa **el**: *el/un agua, el/un alma, el/un aula, el/un hambre..*

Gli articoli composti sono solo due, **al** e **del**, con l'ovvio significato. Per tutti gli altri, si scrive semplicemente prima la preposizione e poi l'articolo: *della* diviene così **de la**. La seguente tabella meglio illustra questo concetto:

Italiano	Spagnolo
del/della/degli/delle	del /de la/de los/de las
al/alla/agli/alle	al /a la/a los/a las
dal/dalla/dagli/dalle	del /de la/de los/de las
nel/nella/negli/nelle	en el/en la/en los/en las
con il/con la/con i/con le	con el/con la/con los/con las
sul/sulla/sugli/sulle	en el/en la/en los/en las

L'articolo neutro esiste, si scrive **lo** ed indica *la cosa, ciò*; per esempio, **lo que más me gusta** per dire *quello che più mi piace*.

Gli aggettivi

Aggettivi dimostrativi,			
genere	questo	codesto	quello
m. sing.	este	ese	aquel
f. sing.	esta	esa	aquella
m. pl.	estos	esos	aquellos
f. pl.	estas	esas	aquellas

possessivi anteposti...	
mi, mi, mis	il mio, la mia, i miei, le mie
tu, tu, tus	il tuo, la tua, i tuoi, le tue
su, su, sus	il suo, la sua, i suoi, le sue
nuestro, nuestra, nuestros, nuestras	il nostro, la nostra, i nostri, le nostre
vuestro, vuestra, vuestros, vuestras	il vostro, la vostra, i vostri, le vostre
su, sus	il Suo, la Sua, i Suoi, le Sue

...e posposti

mío, mía, míos, mías	mio, mia, miei, mie
tuyo, tuya, tuyos, tuyas	tuo, tua, tuoi, tue
suyo, suya, suyos, suyas	suo, sua, suoi, sue
nuestro, nuestra, nuestros, nuestras	nostro, nostra, nostri, nostre
suyo, suya, suyos, suyas	Suo, Sua, Suoi, Sue

Gli aggettivi posposti si usano in uno dei casi seguenti:

C'è un dimostrativo	Este amigo mío
C'è un pronome , tranne <i>todo</i>	Ningún amigo mío (ma: <i>Todos mis amigos</i> !)
C'è un articolo indeterminativo , o determinativo (in quest'ultimo caso assume valore rafforzativo)	Un amigo mío , El amigo mío (Proprio l'amico mio, e non quello di un altro)

Gli avverbi

In spagnolo come in italiano, generalmente gli avverbi si formano aggiungendo il suffisso "**-mente**". Ci sono poi altri avverbi che sono semplicemente delle parole da impararsi. Per esempio, "**hoy**" (oggi), "**ayer**" (ieri), "**mañana**" (domani)... Un caso interessante è la differenza tra *muy* e *mucho*. Entrambi vogliono dire molto, ma *muy* si usa davanti ad un aggettivo, mentre *mucho* davanti ad un nome o da solo:

Ad esempio, "Me gusta **mucho** [este coche]" (Mi piace molto [questa macchina]), "Hace **mucho** tiempo que no te veo" (È molto tempo che non ti vedo), ma:

"Es un chico **muy** simpático" (È un ragazzo molto simpatico), "Hace **muy** frío" (Fa molto freddo)

In spagnolo non esiste traduzione dei nostri avverbi **ci**, **ne**, che semplicemente vengono omessi dal discorso. Ad esempio, *me ne andai* diventa *me fui*; *ci misi un mese* diventa *tardé un mes*. Ha invece una precisa traduzione il nostro *c'è, che si dice hay*: *c'è del pane?* *No, non ce n'è* si traduce con *hay pan? No, no hay*.

Il pretrito perfecto (passato prossimo) si usa quando l'azione di cui si parla è terminata da poco (nel caso in cui NON si specifichi il tempo)
es. Yo he estado en Mejico (sono stata in Messico - si presume in un tempo recente); e quando il tempo di cui si parla (se specificato), non è ancora terminato, quindi con marcatori temporali come: *hoy, esta semana, este mes, este ano, este verano, hace un rato (un momento fa), ultimamente, etc.*

Il preterito indefinido (passato remoto), invece, si usa quando l'azione è terminata da molto tempo (nel caso in cui NON si specifichi il tempo: *estuve en Mejico*, si presume in un tempo lontano), oppure con marcatori temporali che indicano che quel tempo è ormai concluso (fosse anche ieri!), quindi con *ayer* (a differenza dell'italiano, che usa in questo caso il passato prossimo: *ayer fui al cine - ieri sono stata al cinema*), *la semana, el mes, el ano pasado, hace mucho tiempo, etc.*; si usa, inoltre, nelle biografie per enumerare fatti.

L'imperfecto (imperfetto) esprime invece azioni non finite, azioni ripetute o in corso (uno dei marcatori abituali dell'imperfetto è generalmente *estaba*). In molti casi solo il contesto indica se si debba usare l'indefinito o l'imperfecto. Inoltre, se compaiono nella stessa frase, l'indefinito esprime l'azione principale, e l'imperfetto la circostanza o le cause di questa.

Il tempo futuro semplice in spagnolo si riferisce, come in italiano, ad eventi che ancora non sono avvenuti e che accadranno nel futuro. Un'altra forma del **futuro** è quella che si costruisce con **voy a** + **infinito** che si usa per azioni pianificate e certe (non vi sono dubbi, si verificheranno!!). Vediamo qualche esempio:

- **esta tarde voy a leer un libro** (oggi pomeriggio leggerò un libro) ([audio](#))
- **mañana voy a correr en el parque** (domani correrò nel parco) ([audio](#))
- **mañana por la mañana vamos al museo / vamos a ir al museo** (domani mattina andremo al museo) ([audio](#))

Altri usi del **futuro** (che trovano una perfetta corrispondenza anche in italiano) sono:

- **¿qué hora es? serán las cuatro** (che ora è? saranno le quattro) (si usa per ipotizzare l'ora) ([audio](#))
- **¿quién llama a la puerta? será José** (chi chiama alla porta? Sarà José) (si usa il **futuro** semplice per esprimere una supposizione) ([audio](#))
- **mi padre llega mañana** (mio padre arriva domani) (a volte si usa il presente per esprimere il **futuro**) ([audio](#))
- **mi hermano está a punto de llegar** (mio fratello sta per arrivare) (estar a punto de si usa per azioni che si verificheranno con ogni probabilità in un **futuro** molto prossimo) ([audio](#))

Quando utilizzare il tempo condizionale

Il condizionale in spagnolo sostanzialmente si usa come nella lingua italiana.

Per esprimere desiderio:

- Le **encantaría** ir a la fiesta. (Le **piacerebbe** andare alla festa)

Per descrivere azioni che dipendono da una condizione. Per esempio:

- Si tuviera más dinero, **iría** de compras. (Se avessi più soldi, **andrei** a fare shopping.)
 - La condizione per andare a far shopping è avere più soldi.

Per fare richieste gentili o esprimere desideri noti.

- Me **gustaría** hablar con el jefe. (Mi **piacerebbe** parlare con il capo)

Gli unici due casi in cui il condizionale spagnolo non si comporta come quello italiano sono quando:

Si esprime, nel discorso indiretto, un'azione futura che dipende da un verbo al passato:

- Dijo que **vendría** (Disse che **sarebbe venuto**). In questo caso si può utilizzare anche la forma perifrastica *ir a* + infinito coniugata al tempo imperfetto: Dijo que **iba a venir**.

Si esprime approssimazione nel passato: (mentre in italiano utilizziamo il futuro anteriore):

- **Serían** las siete (**Saranno state** le sette).
- ¿Por qué no fue? **Estaría** en el trabajo. (Perchè non andò? **Sarà stato** a lavoro.)

Il gerundio

Il **gerundio** segue le regole di questa tabellina:

-ar	-er, -ir
-ando	-iendo

Se il verbo della seconda declinazione conclude la propria radice con una vocale (caer = cA - er, cadere), il gerundio diventa **-yendo**:
ad esempio, **caer** = **cayendo**, **creer** = **creyendo**.
Altre irregolarità sono date dal verbo **sentir** (**sintiendo**) e **dormir** (**durmiendo**) e tutti quei verbi che cambiano la propria radice nella prima persona singolare dell'indicativo presente. Questo tipo di gerundio viene più usato in spagnolo che in italiano, ed in particolare è **obbligatorio** quando indica che l'azione è *ancora in corso anche se iniziata nel passato*: "E' tutta la mattina che canta" si dice "Ha estado **cantando** toda la mañana". La stessa cosa vale se l'azione è terminata nel passato, ma implica una idea di durata in chi parla/ascolta:
"Stavo vedendo la partita ieri" si traduce con "**Estuve viendo** el partido ayer".

I verbi spagnoli: essere, avere, dovere

Nei verbi, il soggetto segue le stesse regole dell'italiano, e dunque può essere omissso. Vediamo due verbi molto importanti: **Essere** e **Avere**.

VERBO ESSERE

Il verbo essere può essere reso, in spagnolo, sia con "ser", sia con "estar":
"estar" si usa nel significato di **trovarsi, aver luogo, fermarsi** e per esprimere **una condizione fisico/mentale (estoy triste, estoy alegre) o momentanea** (*es verde* significa che è sempre verde, mentre *está verde* vuol dire che per esempio prima era rosso e poi è diventato verde).

Soggetto	Ser	Estar
yo	soy	estoy
tú	eres	estás
él, ella	es	está
nosotros	somos	estámos

vosotros	sois	estáis
ellos, ellas	son	están

Notare che il soggetto maschile "él" ha l'accento per distinguerlo dall'articolo maschile "el".

VERBO AVERE

Vediamo adesso il verbo avere:

Soggetto	Haber	Tener
yo	he	tengo
tú	has	tienes
él	ha	tiene
nosotros	hemos	tenemos
vosotros	habéis	tenéis
ellos	han	tienen

Haber serve solo come *ausiliare*, mentre *tener* ha il significato di **possedere, avere**.

VERBO DOVERE

Tener ha anche un altro significato, se seguito da *que* (**tener que**): dovere. Pertanto, *devo farlo* si traduce con *tengo que hacerlo*. Esiste però un altro verbo, **deber de**, che significa dovere con significato probabilistico: *deve far freddo* (*debe de hacer frío*), *avrebbero dovuto già mangiare* (*deberían de haber comido ya*, più in uso del maggiormente corretto *hubieran debido de haber comido ya*). Senza il *de*, *deber* significa *dovere* come *tener que*, forse con un significato un po' più forte ancora.

Accentazione:

In spagnolo, gli accenti si trovano dappertutto, e sono molto importanti. Ci sono delle regole ben precise per sapere dove metterli: basta contare, dalla *fine* della parola, il numero delle sillabe e, sentendo dove cade l'accento, seguire questo schema:

Su quale sillaba cade l'accento?	Esempi	Note
terzultima	mé-di-co rá-pi-do au-to-má-ti-co	L'accento ci vuole sempre

penultima	di- fí -cil vi-si- ta cár-cel	Non si mette l'accento se le parole terminano in n o s , o in vocale
ultima	co-ra- zón pas- ión mu- jer ca- yó	Si mette l'accento con parole che terminano in n o s o in vocale

Nel caso in cui la parola sia un avverbio con terminazione in "**-mente**", l'accento rimane sulla parola che origina l'avverbio. Per esempio, rápido diventa **rápidamente**, automático è **automáticamente**, ágil diviene **ágilmente** e così via.

Il passato remoto di dare e andare, alla terza persona singolare, è **dio** e **fue**: senza accenti.

L'accento viene anche usato per dare un significato diverso alla parola o per evitare confusioni possibili nel contesto, come possiamo vedere dalle seguenti due tabelle:

Accenti usati per distinguere tra due differenti significati		Esempi
más	Più	Quiero más dinero (voglio più soldi)
mas	Ma	Tengo hambre, mas no tengo sed (Ho fame ma non ho sete)
tú	Tu (soggetto)	Tú eres Pablo
tu	Il tuo (aggettivo)	Tu libro
él	Lui (soggetto)	Él se llama Pedro (Lui si chiama Pedro)
el	Il (articolo)	El libro me gusta (Il libro mi piace)
mí	Mi (pronome)	Es para mí (è per me)
mi	mio (aggettivo)	Mi libro (il mio libro)
sí	sì (affermazione)	¡Sí!
si	se (disgiuntiva)	Si vienes, te espero (Se vieni, ti aspetto)
dé	Dia (congiuntivo del verbo dar)	Déme ese libro por favor (Mi dia questo)

		libro, per favore)
de	Da	Vengo de Burgos
sé	So (dal verbo saber), sii (imperativo del verbo essere)	Lo sé, sé bueno
se	si (riflessivo)	Se viste (si veste)
té	Te (bevanda)	Me gusta el té
te	ti (pronome)	¿Te gusta? (Ti piace?)

Accenti usati per distinguere il contesto		Esempi
aún	Ancora, tuttora	Aún no ha llegado (non è ancora arrivato)
aun	Neppure	Ni aun él lo pudo evitar (neppure lui è riuscito ad evitarlo)
sólo	Solamente	Tú sólo puedes ayudarme (mi puoi aiutare solo tu)
solo	da solo	Hoy estoy solo (oggi sono da solo)
éste, ésta, ése, ésa, aquél, aquélla	Questo, questa, codesto, codesta, quello, quella (pronomi)	Me gusta éste (Mi piace questo)
este, esta, ese, esa, aquel, aquella	funzione di aggettivi Se di fronte ad una relativa senza virgola in mezzo	Este libro me gusta (Mi piace questo libro) Este que vi no lo conozco (questo che ho visto non lo conosco)
o	o, oppure	carne o pescado (carne o pesce)
ó	o, tra numeri, per distinguerlo dallo zero	1 ó 2 (1 o 2)

Accenti usati nelle domande dirette ed indirette	Esempi
--	--------

cuál	Come	Éste es la habitacion en la cual viví (Questa è la stanza in cui ho vissuto) ¿ Cuál es la tuya? (Quale è la tua?)
quién	Chi	El chico con quien estás hablando... (Il ragazzo con cui stai parlando...) No sé con quién estás hablando (Non so con chi stai parlando)
qué	Chi/Che	El que manda es Pablo (Chi comanda è Pablo) No sé qué decir (Non so cosa dire)
dónde	Dove	La casa en donde vive es bonita (La casa in cui vive è bella) ¿De dónde vienes? (Da dove vieni?)
cuándo	Quando	Hazlo cuando tengas tiempo (Fallo quando hai tempo) Por favor, dime cuándo vendrás (Per favore, dimmi quando verrai)
cuánto	Quanto	¿ Cuánto cuesta? (Quanto costa?)
por qué	Perché	Se decidió por que fuera Antonio (Si decise che fosse Antonio: il verbo è "decidirse por") Por qué no puedes? (Perché non puoi?)
porque	Perché	No salgo porque no tengo tiempo (Non esco perché non ho tempo) No sé el porqué de todo ello (Non so il perché di tutto ciò)
cómo	Come	Como lo vio, se marchó (Non appena lo vide, se ne andò) No sé cómo pudo pasar (non so come è potuto accadere)

Tavola comparativa di riassunto per i verbi regolari

Questa tabella comprende tutte le forme viste nei paragrafi precedenti; i verbi usati qui sono **CANTAR**, **VER** e **DORMIR**. Poiché è molto difficile riuscire a trovare dei verbi regolari in tutte le forme, ho scelto le parole che non cambiano molto. Sia VER sia DORMIR, comunque, hanno delle eccezioni che riguardano però la radice del verbo (DOR = DUER, per esempio) e non le desinenze finali.

Esiste un sito interamente dedicato alla coniugazione dei verbi di tutte le lingue: www.verbix.com

	Presente	Imperfetto	Passato prossimo	Trapassato Prossimo	Passato Remoto	Trapassato Remoto	Futuro	Futuro Anteriore
io	canto cantaba vedo veo	cantavo cantaba vedevo veía	he cantato he cantado ho visto he visto	avevo cantato había cantado avevo visto había visto	cantai canté vidi vi	ebbi cantato hube cantado ebbi visto hube visto	canterò cantaré vedrò veré	avrò cantato habré cantado avrò visto habré visto

	duermo	dormía	he dormido	había dormido	dormí	hube dormido	dormiré	habré dormido
tu	canti cantas vedi ves dormi duermes	cantavi cantabas vedevi veías dormivi dormías	hai cantato has cantado hai visto has visto hai dormito has dormido	avevi cantato habías cantado avevi visto habías visto avevi dormito habías dormido	cantasti cantaste vedesti viste dormisti dormiste	avesti cantato hubiste cantado avesti visto hubiste visto avesti dormito hubiste dormido	canterai cantarás vedrai verás dormirai dormirás	avrai cantato habrás cantado avrai visto habrás visto avrai dormito habrás dormido
egli/ella	canta canta vede ve dorme duerme	cantava cantaba vedeva veía dormiva dormía	ha cantato ha cantado ha visto ha visto ha dormito ha dormido	aveva cantato había cantado aveva visto había visto aveva dormito había dormido	cantò cantó vide vio dormi dormió	ebbe cantato hubo cantado ebbe visto hubo visto ebbe dormito hubo dormido	canterà cantará vedrà verá dormirà dormirá	avrà cantato habrá cantado avrà visto habrá visto avrà dormito habrá dormido
noi	cantiamo cantamos vediamo vemos dormiamo dormimos	cantavamo cantábamos vedevamo veíamos dormivamo dormíamos	abbiamo cantato hemos cantado abbiamo visto hemos visto abbiamo dormito hemos dormido	avevamo cantato habíamos cantado avevamo visto habíamos visto avevamo dormito habíamos dormido	cantammo cantamos vedemmo vimos dormimmo dormimos	avemmo cantato hubimos cantado avemmo visto hubimos visto avemmo dormito hubimos dormido	canteremo cantaremos vedremo veremos dormiremo dormiremos	avremo cantato habremos cantado avremo visto habremos visto avremo cantato avremo dormido habremos dormido
voi	cantate cantáis vedete veis dormite dormís	cantavate cantabais vedevate veíais dormivate dormíais	avete cantato habéis cantado avete visto habéis visto avete dormito habéis dormido	avevate cantato habíais cantado avevate visto habíais visto avevate dormito habíais dormido	cantasteis cantasteis vedeste visteis dormiste dormisteis	aveste cantato hubisteis cantado aveste visto hubisteis visto aveste dormito hubisteis dormido	canterete cantaréis vedrete veréis dormirete dormiréis	avrete cantato habréis cantado avrete visto habréis visto avrete dormito habréis dormido
essi/esse	cantano cantan vedono ven dormono duermen	cantavano cantaban vedevano veían dormivano dormían	hanno cantato han cantado hanno visto han visto hanno dormito han dormido	avevano cantato habían cantado avevano visto habían visto avevano dormito habían dormido	cantarono cantaron videro vieron dormirono durmieron	ebbero cantato hubieron cantado ebbero visto hubieron visto ebbero dormito hubieron dormido	canteranno cantarán vedranno verán dormiranno dormirán	avranno cantato habrán cantado avranno visto habrán visto avranno dormito habrán dormido

	Condizionale presente	Condizionale passato
io	canterei cantaría vedrei vería dormirei dormiría	avrei cantato habría cantado avrei visto habría visto avrei dormito habría dormido
tu	cantaresti cantarías vedresti verías dormiresti dormirías	avresti cantato habrías cantado avresti visto habrías visto avresti dormito habrías dormido
egli/ella	canterebbe cantaría vedrebbe vería dormirebbe dormiría	avrebbe cantato habría cantado avrebbe visto habría visto avrebbe dormito habría dormido
noi	canteremmo cantaríamos vedremmo veríamos dormiremmo dormiríamos	avremmo cantato habríamos cantado avremmo visto habríamos visto avremmo dormito habríamos dormido
voi		

	cantaría s vedreste vería s dormireste dormiría s	habría s avreste habría s avreste habría s dormido	cantado visto visto dormito
essi/esse	canterebbero cantaría n vedrebbero vería n dormirebbero dormiría n	avrebbero habría n avrebbero habría n avrebbero habría n dormido	cantato cantado visto visto dormito

	Congiuntivo presente	Congiuntivo imperfetto	Congiuntivo passato	Congiuntivo trapassato	Congiuntivo futuro
io	canti cante veda vea dorma duerma	cantassi cantase vedessi viess e dormissi durmiese	abbia cantato haya cantado abbia visto haya visto abbia dormito haya dormido	avessi cantato hubiese cantado avessi visto hubiese visto avessi dormito hubiese dormido	--- cantare --- viere --- durmiere
tu	canti cantes veda veas dorma duermas	cantassi cantases vedessi viesses dormissi durmieses	abbia cantato hayas cantado abbia visto hayas visto abbia dormito hayas dormido	avessi cantato hubieses cantado avessi visto hubieses visto avessi dormito hubieses dormido	--- cantares --- viere s --- durmieres
egli	canti cante veda vea dorma duerma	cantasse cantase vedesse viess e dormisse durmiese	abbia cantato haya cantado abbia visto haya visto abbia dormito haya dormido	avesse cantato hubiese cantado avesse visto hubiese visto avesse dormito hubiese dormido	--- cantare --- viere --- durmiere
noi	cantiamo cantemos vediamo veamos dormiamo durmamos	cantassimo cantásemos vedessimo viésemos dormissimo durmísemos	abbiamo cantato hayamos cantado abbiamo visto hayamos visto abbiamo dormito hayamos dormido	avessimo cantato hubiésemos cantado avessimo visto hubiésemos visto avessimo dormito hubiésemos dormido	--- cantáremos --- viéremos --- durmíremos
voi	cantiate cantéis vediate veáis dormiate durmáis	cantaste cantaseis vedeste viess eis dormiste durmieseis	abbiate cantato hayáis cantado abbiate visto hayáis visto abbiate dormito hayáis dormido	aveste cantato hubieseis cantado aveste visto hubieseis visto aveste dormito hubieseis dormido	--- cantareis --- viereis --- durmiereis
essi/esse	cantino canten vedano vean dormano duerman	cantassero cantasen vedessero viessen dormissero durmiesen	abbiano cantato hayan cantado abbiano visto hayan visto abbiano dormito hayan dormido	avessero cantato hubiesen cantado avessero visto hubiesen visto avessero dormito hubiesen dormido	--- cantaren --- viere n --- durmieren

Infinito	Imperativo	Gerundio	Participio presente	Participio passato
cantare cantar vedere ver dormire dormir	canta canta vedi ve dormi duerme	cantando cantando vedendo viendo dormendo dormiendo	cantante cantante vedente viendo dormiente dormiente	cantato cantado visto visto dormito dormido

	cantiamo cantemos vediamo veamos dormiamo durmamos			
	cantate cantad vedete ved dormite dormid			

Riportiamo qui un elenco con relative coniugazioni dei più importanti verbi irregolari del castigliano.

Ricordiamo che anche i verbi [Estar](#), [Ser](#), [Haber](#) e [Tener](#) sono irregolari.

Andar (andare)

Indicativo

<i>Persona</i>	<i>Presente</i>	<i>Imperfetto</i>	<i>Passato Remoto</i>	<i>Futuro Semplice</i>	<i>Condizionale</i>
<i>Presente</i>	<i>Imperfetto</i>	<i>Remoto</i>	<i>Futuro</i>	<i>Condizional</i>	
<i>Yo</i>	<i>Ando</i>	<i>Andaba</i>	<i>Anduve</i>	<i>Andaré</i>	<i>Andaría</i>
<i>Tu</i>	<i>Andas</i>	<i>Andabas</i>	<i>Anduviste</i>	<i>Andarás</i>	<i>Andarías</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Anda</i>	<i>Andaba</i>	<i>Anduvo</i>	<i>Andará</i>	<i>Andaría</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Andamos</i>	<i>Andábamos</i>	<i>Anduvimos</i>	<i>Andaremos</i>	<i>Andaríamos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Andáis</i>	<i>Andabais</i>	<i>Anduvisteis</i>	<i>Andaréis</i>	<i>Andaríais</i>
<i>Ellos</i>	<i>Andan</i>	<i>Andaban</i>	<i>Anduvieron</i>	<i>Andarán</i>	<i>Andarían</i>

Indicativo Composto

<i>Persona</i>	<i>Passato Prossimo</i>	<i>Trapassato Prossimo</i>	<i>Trapassato remoto</i>	<i>Futuro Anteriore</i>	<i>Condizionale Passato</i>
<i>Presente</i>	<i>Pluscuamperfecto</i>	<i>Pluscuamperfecto</i>	<i>Anterior</i>	<i>Futuro</i>	<i>Condizional</i>
<i>Yo</i>	<i>He andado</i>	<i>Había andado</i>	<i>Hube andado</i>	<i>Habré andado</i>	<i>Habría andado</i>
<i>Tu</i>	<i>Has andado</i>	<i>Habías andado</i>	<i>Hubiste andado</i>	<i>Habrás andado</i>	<i>Habrías andado</i>

Él/Ella	<i>Ha andado</i>	<i>Había andado</i>	<i>Hubo andado</i>	<i>Habrán andado</i>	<i>Habrías andado</i>
Nosotros	<i>Hemos andado</i>	<i>Habíamos andado</i>	<i>Hubimos andado</i>	<i>Habremos andado</i>	<i>Habríamos andado</i>
Vosotros	<i>Habéis andado</i>	<i>Habíais andado</i>	<i>Hubisteis andado</i>	<i>Habréis andado</i>	<i>Habríais andado</i>
Ellos	<i>Han andado</i>	<i>Habían andado</i>	<i>Hubieron andado</i>	<i>Habrán andado</i>	<i>Habrían andado</i>

Congiuntivo Subjuntivo

Persona	PresentePresente	ImperfettoImperfecto	Futuro Futuro
Yo	<i>Ande</i>	<i>Anduviera o Anduviese</i>	<i>Anduviere</i>
Tu	<i>Andes</i>	<i>Anduvieras o Anduvieses</i>	<i>Anduvieres</i>
Él/Ella	<i>Ande</i>	<i>Anduviera o Anduviese</i>	<i>Anduviere</i>
Nosotros	<i>Andemos</i>	<i>Anduviéramos o Anduviésemos</i>	<i>Anduviéremos</i>
Vosotros	<i>Andéis</i>	<i>Anduvierais o Anduvieseis</i>	<i>Anduviereis</i>
Ellos	<i>Anden</i>	<i>Anduvieran o Anduviesen</i>	<i>Anduvieren</i>

Congiuntivo Composto Subjuntivo Compuesto

Persona	Passato Pretérito Perfecto	Trapassato Pluscuamperfecto	Futuro AnterioreFuturo Perfecto
Yo	<i>Haya andado</i>	<i>Hubiera o Hubiese andado</i>	<i>Hubiere andado</i>
Tu	<i>Hayas andado</i>	<i>Hubieras o Hubieses andado</i>	<i>Hubieres andado</i>
Él/Ella	<i>Haya andado</i>	<i>Hubiera o Hubiese andado</i>	<i>Hubiere andado</i>
Nosotros	<i>Hayamos andado</i>	<i>Hubiéramos o Hubiésemos andado</i>	<i>Hubiéremos andado</i>
Vosotros	<i>Hayáis andado</i>	<i>Hubierais o Hubieseis andado</i>	<i>Hubiereis andado</i>
Ellos	<i>Hayan andado</i>	<i>Hubieran o Hubiesen andado</i>	<i>Hubieren andado</i>

Persona	ImperativoImperativo	Infinito Infinitivo	Participio PassatoParticipio Pasivo
Yo		<i>Andar</i>	<i>Andado</i>
Tu	<i>Anda</i>	Infinito Passato Infinitivo Compuesto <i>Haber andado</i>	
Él/Ella	<i>Ande</i>	Gerundio Gerundio <i>Andando</i>	
Nosotros	<i>Andemos</i>		
Vosotros	<i>Andad</i>	Gerundio Passato Gerundio Compuesto	

Ellos Anden

Habiendo andado

Caber (starci/entrarci)

Indicativo

Persona	Presente	Imperfetto	Passato Remoto	Futuro Semplice	Condizionale
	Presente	Imperfetto	Pretérito	Futuro	Condizional
Yo	Quepo	Cabía	Cupe	Cabrá	Cabría
Tu	Cabes	Cabías	Cupiste	Cabrás	Cabrías
Él/Ella	Cabe	Cabía	Cupo	Cabrá	Cabría
Nosotros	Cabemos	Cabíamos	Cupimos	Cabremos	Cabríamos
Vosotros	Cabéis	Cabíais	Cupisteis	Cabréis	Cabríais
Ellos	Caben	Cabían	Cupieron	Cabrán	Cabrían

Indicativo Composto Indicativo Compuesto

Persona	Passato Prossimo	Trapassato Prossimo	Trapassato remoto	Futuro Anteriore	Condizionale Passato
	Pretérito Perfecto Compuesto	Pretérito Pluscuamperfecto	Pretérito Anterior	Futuro Perfecto	Condizional Perfecto
Yo	He cabido	Había cabido	Hube cabido	Habré cabido	Habría cabido
Tu	Has cabido	Habías cabido	Hubiste cabido	Habrás cabido	Habrías cabido
Él/Ella	Ha cabido	Había cabido	Hubo cabido	Habrá cabido	Habrías cabido
Nosotros	Hemos cabido	Habíamos cabido	Hubimos cabido	Habremos cabido	Habríamos cabido
Vosotros	Habéis cabido	Habíais cabido	Hubisteis cabido	Habréis cabido	Habríais cabido
Ellos	Han cabido	Habían cabido	Hubieron cabido	Habrán cabido	Habrían cabido

Congiuntivo Subjuntivo

Persona	Presente	Imperfetto	Futuro
	Presente	Imperfetto	Futuro

<i>Yo</i>	<i>Quepa</i>	<i>Cupiera o Cupiese</i>	<i>Cupiere</i>
<i>Tu</i>	<i>Quepas</i>	<i>Cupieras o Cupieses</i>	<i>Cupieres</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Quepa</i>	<i>Cupiera o Cupiese</i>	<i>Cupiere</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Quepamos</i>	<i>Cupiéramos o Cupiésemos</i>	<i>Cupiéremos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Quepáis</i>	<i>Cupierais o Cupieseis</i>	<i>Cupiereis</i>
<i>Ellos</i>	<i>Quepan</i>	<i>Cupieran o Cupiesen</i>	<i>Cupieren</i>

Congiuntivo Composto Subjuntivo Compuesto

Persona	Passato Pretérito Perfecto	Trapassato Pluscuamperfecto	Futuro Anteriore Futuro Perfecto
<i>Yo</i>	<i>Haya cabido</i>	<i>Hubiera o Hubiese cabido</i>	<i>Hubiere cabido</i>
<i>Tu</i>	<i>Hayas cabido</i>	<i>Hubieras o Hubieses cabido</i>	<i>Hubieres cabido</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Haya cabido</i>	<i>Hubiera o Hubiese cabido</i>	<i>Hubiere cabido</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Hayamos cabido</i>	<i>Hubiéramos o Hubiésemos cabido</i>	<i>Hubiéremos cabido</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Hayáis cabido</i>	<i>Hubierais o Hubieseis cabido</i>	<i>Hubiereis cabido</i>
<i>Ellos</i>	<i>Hayan cabido</i>	<i>Hubieran o Hubiesen cabido</i>	<i>Hubieren cabido</i>

Persona	Imperativo Imperativo	Infinito Infinitivo	Participio Passato Participio Pasivo
<i>Yo</i>		<i>Caber</i>	<i>Cabido</i>
<i>Tu</i>	<i>Cabe</i>	<i>Infinito Passato Infinitivo Compuesto</i> <i>Haber cabido</i>	
<i>Él/Ella</i>	<i>Quepa</i>	Gerundio Gerundio <i>Cabiendo</i>	
<i>Nosotros</i>	<i>Quepamos</i>		
<i>Vosotros</i>	<i>Cabed</i>	Gerundio Passato Gerundio Compuesto <i>Habiendo cabido</i>	
<i>Ellos</i>	<i>Quepan</i>		

Conocer (conoscere)

Indicativo

Persona	Presente Presente Imperfetto Imperfecto	Passato Remoto Pretérito	Futuro Semplice Futuro	Condizionale Condizionale
----------------	--	---------------------------------	-------------------------------	----------------------------------

<i>Yo</i>	<i>Conozco</i>	<i>Conocía</i>	<i>Conocí</i>	<i>Conoceré</i>	<i>Conocería</i>
<i>Tu</i>	<i>Conoces</i>	<i>Conocías</i>	<i>Conociste</i>	<i>Conocerás</i>	<i>Conocerías</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Conoce</i>	<i>Conocía</i>	<i>Conoció</i>	<i>Conocerá</i>	<i>Conocería</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Conocemos</i>	<i>Conocíamos</i>	<i>Conocimos</i>	<i>Conoceremos</i>	<i>Conoceríamos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Conocéis</i>	<i>Conocíais</i>	<i>Conocisteis</i>	<i>Conoceréis</i>	<i>Conoceríais</i>
<i>Ellos</i>	<i>Conocen</i>	<i>Conocían</i>	<i>Conocieron</i>	<i>Conocerán</i>	<i>Conocerían</i>

Indicativo Composto *Indicativo Compuesto*

Persona	Passato Prossimo Pretérito Perfecto Compuesto	Trapassato Prossimo Pretérito Pluscuamperfecto	Trapassato remoto Pretérito Anterior	Futuro Anteriore Futuro Perfecto	Condizionale Passato Condizional Perfecto
<i>Yo</i>	<i>He conocido</i>	<i>Había conocido</i>	<i>Hube conocido</i>	<i>Habré conocido</i>	<i>Habría conocido</i>
<i>Tu</i>	<i>Has conocido</i>	<i>Habías conocido</i>	<i>Hubiste conocido</i>	<i>Habrás conocido</i>	<i>Habrías conocido</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Ha conocido</i>	<i>Había conocido</i>	<i>Hubo conocido</i>	<i>Habrá conocido</i>	<i>Habrías conocido</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Hemos conocido</i>	<i>Habíamos conocido</i>	<i>Hubimos conocido</i>	<i>Habremos conocido</i>	<i>Habríamos conocido</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Habéis conocido</i>	<i>Habíais conocido</i>	<i>Hubisteis conocido</i>	<i>Habréis conocido</i>	<i>Habríais conocido</i>
<i>Ellos</i>	<i>Han conocido</i>	<i>Habían conocido</i>	<i>Hubieron conocido</i>	<i>Habrán conocido</i>	<i>Habrían conocido</i>

Congiuntivo Subjuntivo

Persona	Presente Presente	Imperfetto Imperfecto	Futuro Futuro
<i>Yo</i>	<i>Conozca</i>	<i>Conociera o Conociese</i>	<i>Conociere</i>
<i>Tu</i>	<i>Conozcas</i>	<i>Conocieras o Conocieses</i>	<i>Conocieres</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Conozca</i>	<i>Conociera o Conociese</i>	<i>Conociere</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Conozcamos</i>	<i>Conociéramos o Conociésemos</i>	<i>Conociéremos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Conozcáis</i>	<i>Conocierais o Conocieseis</i>	<i>Conociereis</i>
<i>Ellos</i>	<i>Conozcan</i>	<i>Conocieran o Conociesen</i>	<i>Conocieren</i>

Congiuntivo Composto Subjuntivo Compuesto

Persona	Passato Pretérito Perfecto	Trapassato Pluscuamperfecto	Futuro Anteriore Futuro Perfecto
----------------	-----------------------------------	------------------------------------	---

<i>Yo</i>	<i>Haya conocido</i>	<i>Hubiera o Hubiese conocido</i>	<i>Hubiere conocido</i>
<i>Tu</i>	<i>Hayas conocido</i>	<i>Hubieras o Hubieses conocido</i>	<i>Hubieres conocido</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Haya conocido</i>	<i>Hubiera o Hubiese conocido</i>	<i>Hubiere conocido</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Hayamos conocido</i>	<i>Hubiéramos o Hubiésemos conocido</i>	<i>Hubiéremos conocido</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Hayáis conocido</i>	<i>Hubierais o Hubieseis conocido</i>	<i>Hubiereis conocido</i>
<i>Ellos</i>	<i>Hayan conocido</i>	<i>Hubieran o Hubiesen conocido</i>	<i>Hubieren conocido</i>

Persona	Imperativo	Infinito Infinitivo	Participio
	<i>Imperativo</i>	<i>Conocer</i>	Passato Participio Pasivo
<i>Yo</i>		Infinito Passato Infinitivo Compuesto	<i>Conocido</i>
<i>Tu</i>	Conoce	<i>Haber conocido</i>	
<i>Él/Ella</i>	Conozca	Gerundio Gerundio	
<i>Nosotros</i>	Conozcamos	<i>Conociendo</i>	
<i>Vosotros</i>	Conoced	Gerundio Passato Gerundio Compuesto	
<i>Ellos</i>	Conozcan	<i>Habiendo conocido</i>	

Dormir (dormire)

Indicativo

Persona	Presente	Imperfetto	Passato Remoto	Futuro Semplice	Condizionale
	<i>Presente</i>	<i>Imperfetto</i>	<i>Remoto Pretérito</i>	<i>Futuro</i>	<i>Condizionale</i>
<i>Yo</i>	<i>Duermo</i>	<i>Dormía</i>	<i>Dormí</i>	<i>Dormiré</i>	<i>Dormiría</i>
<i>Tu</i>	<i>Duermes</i>	<i>Dormías</i>	<i>Dormiste</i>	<i>Dormirás</i>	<i>Dormirías</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Duerme</i>	<i>Dormía</i>	<i>Durmió</i>	<i>Dormirá</i>	<i>Dormiría</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Dormimos</i>	<i>Dormíamos</i>	<i>Dormimos</i>	<i>Dormiremos</i>	<i>Dormiríamos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Dormís</i>	<i>Dormíais</i>	<i>Dormisteis</i>	<i>Dormiréis</i>	<i>Dormiríais</i>
<i>Ellos</i>	<i>Duermen</i>	<i>Dormían</i>	<i>Durmieron</i>	<i>Dormirán</i>	<i>Dormirían</i>

Indicativo Composto *Indicativo Composto*

Persona	Passato	Trapassato	Trapassato Futuro	Condizionale
----------------	----------------	-------------------	--------------------------	---------------------

	Prossimo Perfecto Compuesto	Pretérito Pluscuamperfecto	remoto Pretérito Anterior	Anteriore Perfecto	Futuro Passato Condicionale Perfecto
Yo	He dormido	Había dormido	Hube dormido	Habré dormido	Habría dormido
Tu	Has dormido	Habías dormido	Hubiste dormido	Habrás dormido	Habrías dormido
Él/Ella	Ha dormido	Había dormido	Hubo dormido	Habrá dormido	Habrías dormido
Nosotros	Hemos dormido	Habíamos dormido	Hubimos dormido	Habremos dormido	Habríamos dormido
Vosotros	Habéis dormido	Habíais dormido	Hubisteis dormido	Habréis dormido	Habríais dormido
Ellos	Han dormido	Habían dormido	Hubieron dormido	Habrán dormido	Habrían dormido

Congiuntivo Subjuntivo

Persona	Presente	Imperfetto Imperfecto	Futuro Futuro
Yo	Duerma	Durmiera o Durmiese	Durmiere
Tu	Duermas	Durmieras o Durmieses	Durmieres
Él/Ella	Duerma	Durmiera o Durmiese	Durmiere
Nosotros	Durmamos	Durmiéramos o Durmiésemos	Durmiéremos
Vosotros	Durmáis	Durmierais o Durmieseis	Durmiereis
Ellos	Duerman	Durmieran o Durmiesen	Durmieren

Congiuntivo Composto Subjuntivo Compuesto

Persona	Passato Perfecto	Pretérito Trapassato Pluscuamperfecto	Futuro Perfecto	Anteriore Futuro
Yo	Haya dormido	Hubiera o Hubiese dormido	Hubiere dormido	
Tu	Hayas dormido	Hubieras o Hubieses dormido	Hubieres dormido	
Él/Ella	Haya dormido	Hubiera o Hubiese dormido	Hubiere dormido	
Nosotros	Hayamos dormido	Hubiéramos o Hubiésemos dormido	Hubiéremos dormido	
Vosotros	Hayáis dormido	Hubierais o Hubieseis dormido	Hubiereis dormido	
Ellos	Hayan dormido	Hubieran o Hubiesen dormido	Hubieren dormido	

Persona Imperativo Imperativo Infinito Infinitivo

		<i>Dormir</i>	Participio
<i>Yo</i>		Infinito Passato Infinitivo Compuesto	Passato Participio Pasivo <i>Dormido</i>
<i>Tu</i>	<i>Duerme</i>	<i>Haber -dormido</i>	
<i>Él/Ella</i>	<i>Duerma</i>	Gerundio Gerundio	
<i>Nosotros</i>	<i>Durmamos</i>	<i>Durmiendo</i>	
<i>Vosotros</i>	<i>Dormid</i>	Gerundio Passato Gerundio Compuesto	
<i>Ellos</i>	<i>Duerman</i>	<i>Habiendo dormido</i>	

Ir (andare)

-

Indicativo

Persona	Presente Presente	Imperfetto Imperfecto	Passato Remoto Pretérito	Futuro Semplice Futuro	Condizionale Condicional
<i>Yo</i>	<i>Voy</i>	<i>Iba</i>	<i>Fui</i>	<i>Iré</i>	<i>Iría</i>
<i>Tu</i>	<i>Vas</i>	<i>Ibas</i>	<i>Fuiste</i>	<i>Irás</i>	<i>Irías</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Va</i>	<i>Iba</i>	<i>Fue</i>	<i>Irá</i>	<i>Iría</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Vamos</i>	<i>Íbamos</i>	<i>Fuimos</i>	<i>Iremos</i>	<i>Iríamos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Vais</i>	<i>Ibais</i>	<i>Fuisteis</i>	<i>Iréis</i>	<i>Iríais</i>
<i>Ellos</i>	<i>Van</i>	<i>Iban</i>	<i>Fueron</i>	<i>Irán</i>	<i>Irían</i>

Indicativo Composto Indicativo Compuesto

Persona	Passato Prossimo Pretérito Perfecto Compuesto	Trapassato Prossimo Pretérito Pluscuamperfecto	Trapassato remoto Pretérito Anterior	Futuro Anteriore Futuro Perfecto	Condizionale Passato Condicional Perfecto
<i>Yo</i>	<i>He ido</i>	<i>Había ido</i>	<i>Hube ido</i>	<i>Habré ido</i>	<i>Habría ido</i>
<i>Tu</i>	<i>Has ido</i>	<i>Habías ido</i>	<i>Hubiste ido</i>	<i>Habrás ido</i>	<i>Habrías ido</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Ha ido</i>	<i>Había ido</i>	<i>Hubo ido</i>	<i>Habrá ido</i>	<i>Habrías ido</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Hemos ido</i>	<i>Habíamos ido</i>	<i>Hubimos ido</i>	<i>Habremos ido</i>	<i>Habríamos ido</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Habéis ido</i>	<i>Habíais ido</i>	<i>Hubisteis ido</i>	<i>Habréis ido</i>	<i>Habríais ido</i>

Ellos	Han ido	Habían ido	Hubieron ido	Habrán ido	Habrían ido
-------	---------	------------	--------------	------------	-------------

Congiuntivo Subjuntivo

Persona	Presente Presente	Imperfetto Imperfecto	Futuro Futuro
Yo	Vaya	Fuera o Fuese	Fuere
Tu	Vayas	Fueras o Fueses	Fueres
Él/Ella	Vaya	Fuera o Fuese	Fuere
Nosotros	Vayamos	Fuéramos o Fuésemos	Fuéremos
Vosotros	Vayáis	Fuerais o Fueseis	Fuereis
Ellos	Vayan	Fueran o Fuesen	Fueren

Congiuntivo Composto Subjuntivo Compuesto

Persona	Passato Pretérito Perfecto	Trapassato Pluscuamperfecto	Futuro Anteriore Futuro Perfecto
Yo	Haya ido	Hubiera o Hubiese ido	Hubiere ido
Tu	Hayas ido	Hubieras o Hubieses ido	Hubieres ido
Él/Ella	Haya ido	Hubiera o Hubiese ido	Hubiere ido
Nosotros	Hayamos ido	Hubiéramos o Hubiésemos ido	Hubiéremos ido
Vosotros	Hayáis ido	Hubierais o Hubieseis ido	Hubiereis ido
Ellos	Hayan ido	Hubieran o Hubiesen ido	Hubieren ido

Persona	Imperativo Imperativo	Infinito Infinitivo	Participio
		<i>Ir</i>	Passato Participio Pasivo
Yo		Infinito Passato Infinitivo Compuesto	<i>Ido</i>
Tu	Ve	<i>Haber Ido</i>	
Él/Ella	Vaya	Gerundio Gerundio	
Nosotros	Vayamos, Vamos	<i>Yendo</i>	
Vosotros	Id	Gerundio Passato Gerundio Compuesto	
Ellos	Vayan	<i>Habiendo Ido</i>	

Poder (potere)

Indicativo

<i>Persona</i>	<i>PresentePresente</i>	<i>ImperfettoImperfecto</i>	<i>Passato Remoto Pretérito</i>	<i>Futuro SempliceFuturo</i>	<i>CondizionaleCondicional</i>
<i>Yo</i>	<i>Puedo</i>	<i>Podía</i>	<i>Pude</i>	<i>Podré</i>	<i>Podría</i>
<i>Tu</i>	<i>Puedes</i>	<i>Podías</i>	<i>Pudiste</i>	<i>Podrás</i>	<i>Podrías</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Puede</i>	<i>Podía</i>	<i>Pudo</i>	<i>Podrá</i>	<i>Podría</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Podemos</i>	<i>Podíamos</i>	<i>Pudimos</i>	<i>Podremos</i>	<i>Podríamos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Podéis</i>	<i>Podíais</i>	<i>Pudisteis</i>	<i>Podréis</i>	<i>Podríais</i>
<i>Ellos</i>	<i>Pueden</i>	<i>Podían</i>	<i>Pudieron</i>	<i>Podrán</i>	<i>Podrían</i>

Indicativo Composto *Indicativo Compuesto*

<i>Persona</i>	<i>Passato Prossimo Pretérito Perfecto Compuesto</i>	<i>Trapassato Prossimo Pretérito Pluscuamperfecto</i>	<i>Trapassato remoto Pretérito Anterior</i>	<i>Futuro AnterioreFuturo Perfecto</i>	<i>Condizionale Passato Condicional Perfecto</i>
<i>Yo</i>	<i>He podido</i>	<i>Había podido</i>	<i>Hube podido</i>	<i>Habré podido</i>	<i>Habría podido</i>
<i>Tu</i>	<i>Has podido</i>	<i>Habías podido</i>	<i>Hubiste podido</i>	<i>Habrás podido</i>	<i>Habrías podido</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Ha podido</i>	<i>Había podido</i>	<i>Hubo podido</i>	<i>Habrá podido</i>	<i>Habrías podido</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Hemos podido</i>	<i>Habíamos podido</i>	<i>Hubimos podido</i>	<i>Habremos podido</i>	<i>Habríamos podido</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Habéis podido</i>	<i>Habíais podido</i>	<i>Hubisteis podido</i>	<i>Habréis podido</i>	<i>Habríais podido</i>
<i>Ellos</i>	<i>Han podido</i>	<i>Habían podido</i>	<i>Hubieron podido</i>	<i>Habrán podido</i>	<i>Habrían podido</i>

Congiuntivo Subjuntivo

<i>Persona</i>	<i>PresentePresente</i>	<i>ImperfettoImperfecto</i>	<i>Futuro Futuro</i>
<i>Yo</i>	<i>Pueda</i>	<i>Pudiera o Pudiese</i>	<i>Pudiere</i>
<i>Tu</i>	<i>Puedas</i>	<i>Pudieras o Pudieses</i>	<i>Pudieses</i>
<i>Él/Ella</i>	<i>Pueda</i>	<i>Pudiera o Pudiese</i>	<i>Pudiere</i>
<i>Nosotros</i>	<i>Podamos</i>	<i>Pudiéramos o Pudiésemos</i>	<i>Pudiéremos</i>
<i>Vosotros</i>	<i>Podáis</i>	<i>Pudierais o Pudieseis</i>	<i>Pudieseis</i>
<i>Ellos</i>	<i>Puedan</i>	<i>Pudieran o Pudiesen</i>	<i>Pudiesen</i>

Congiuntivo Composto *Subjuntivo Compuesto*

Persona	Passato Pretérito Perfecto	Trapassato Pluscuamperfecto	Futuro Anteriore Futuro Perfecto
Yo	Haya podido	Hubiera o Hubiese podido	Hubiere podido
Tu	Hayas podido	Hubieras o Hubieses podido	Hubieres podido
Él/Ella	Haya podido	Hubiera o Hubiese podido	Hubiere podido
Nosotros	Hayamos podido	Hubiéramos o Hubiésemos podido	Hubiéremos podido
Vosotros	Hayáis podido	Hubierais o Hubieseis podido	Hubiereis podido
Ellos	Hayan podido	Hubieran o Hubiesen podido	Hubieren podido

Persona	Imperativo Imperativo	Infinito Infinitivo	Participio
		Poder	Passato Participio Pasivo
Yo		Infinito Passato Infinitivo Compuesto	Podido
Tu	Puede	Haber podido	
Él/Ella	Pueda	Gerundio Gerundio	
Nosotros	Podamos	Pudiendo	
Vosotros	Poded	Gerundio Passato Gerundio Compuesto	
Ellos	Puedan	Habiendo podido	

- Verbo Irregolare **Podrir o Pudrir in Spagnolo**

FORMAS NO PERSONALES

Infinitivo	Gerundio	Participio
podrir/pudrir	podriendo	podrido
Infinitivo compuesto	Gerundio compuesto	_____
haber podrido	habiendo podrido	_____

FORMAS SIMPLES DE INDICATIVO

Pronombres personales	Presente	Pretérito imperfecto	Pretérito
Yo	podro	podría o pudría	podrí o pudrí
Tú	podres	podrías o pudrías	podrste o pudrste
Vos	podrís	podrías o pudrías	podrste o pudrste
Usted/él/ella	podre	podría o pudría	podrió o pudrió
Nosotros/Nosotras	podrimos o pudrimos	podríamos o pudríamos	podrimos o pudrimos

Vosotros/Vosotras	podrís o pudrís	podríais o pudríais	podristeis o pudristeis
Ustedes/Ellos/Ellas	podren	podrían o pudrían	podrieron o pudrieron

Pronombres personales	Futuro simple	Condicional
Yo	podriré o pudriré	podriría o pudriría
Tú	podrirás o pudrirás	podrirías o pudrirías
Vos	podrirás o pudrirás	podrirías o pudrirías
Usted/él/ella	podrirá o pudrirá	podriría o pudriría
Nosotros/Nosotras	podriremos o podriremos	podriríamos o pudriríamos
Vosotros/Vosotras	podriréis o pudriréis	podriríais o pudriríais
Ustedes/Ellos/Ellas	podrirán o pudrirán	podrirían o pudrirían

FORMAS SIMPLES DE SUBJUNTIVO

Pronombres personales	Presente	Futuro simple	Pretérito imperfecto
Yo	podra	podriere	podriera o pudriese
Tú	podras	podrieres	podrieras o pudrieses
Vos	podras	podrieres	podrieras o pudrieses
Usted/él/ella	podra	podriere	podriera o pudriese
Nosotros/Nosotras	podramos	podriéremos	podriéramos o pudriésemos
Vosotros/Vosotras	podráis	podriereis	podrierais o pudrieseis
Ustedes/Ellos/Ellas	podran	podrieren	podrieran o pudriesen

IMPERATIVO

Pronombres personales	Imperativo	Imperativo negativo
Tú	podre	no podras
Vos	podrí o pudrí	no pudrás
Usted	podra	no podra
Vosotros/Vosotras	podrid o pudrid	no pudráis
Ustedes	podran	no pudran

FORMAS COMPUESTAS DE INDICATIVO

Pronombres personales	Pretérito perfecto	Pretérito pluscuamperfecto	Pretérito anterior
Yo	he podrido	había podrido	hube podrido
Tú	has podrido	habías podrido	hubiste podrido
Vos	has podrido	habías podrido	hubiste podrido
Usted/él/ella	ha podrido	había podrido	hubo podrido
Nosotros/Nosotras	hemos podrido	habíamos podrido	hubimos podrido
Vosotros/Vosotras	habéis podrido	habíais podrido	hubisteis podrido

Ustedes/Ellos/Ellas	han podrido	habían podrido	hubieron podrido
---------------------	-------------	----------------	------------------

Pronombres personales Futuro anterior Condicional perfecto

Yo	habré podrido	habría podrido
Tú	habrás podrido	habrías podrido
Vos	habrás podrido	habrías podrido
Usted/él/ella	habrá podrido	habría podrido
Nosotros/Nosotras	habremos podrido	habríamos podrido
Vosotros/Vosotras	habréis podrido	habrías podrido
Ustedes/Ellos/Ellas	habrán podrido	habrían podrido

FORMAS COMPUESTAS DE SUBJUNTIVO

Pronombres personales	Pretérito perfecto	Futuro perfecto	Pretérito pluscuamperfecto
Yo	haya podrido	hubiere podrido	hubiera o hubiese podrido
Tú	hayas podrido	hubieres podrido	hubieras o hubieses podrido
Vos	hayas podrido	hubieres podrido	hubieras o hubieses podrido
Usted/él/ella	haya podrido	hubiere podrido	hubiera o hubiese podrido
Nosotros/Nosotras	hayamos podrido	hubiéremos podrido	hubiéramos o hubiésemos podrido
Vosotros/Vosotras	hayáis podrido	hubiereis podrido	hubierais o hubieseis podrido
Ustedes/Ellos/Ellas	hayan podrido	hubieren podrido	hubieran o hubiesen podrido

• **Verbo Irregolare Poner in Spagnolo**

FORMAS NO PERSONALES

Infinitivo	Gerundio	Participio
poner	poniendo	puesto
Infinitivo compuesto	Gerundio compuesto	————
haber puesto	habiendo puesto	————

FORMAS SIMPLES DE INDICATIVO

Pronombres personales	Presente	Pretérito imperfecto	Pretérito
Yo	pongo	ponía	puse
Tú	pones	ponías	pusiste
Vos	ponés	ponías	pusiste
Usted/él/ella	pone	ponía	puso
Nosotros/Nosotras	ponemos	poníamos	pusimos
Vosotros/Vosotras	ponéis	poníais	pusisteis

Ustedes/Ellos/Ellas	ponen	ponían	pusieron
---------------------	-------	--------	----------

Pronombres personales Futuro simple Condicional

Yo	pondré	pondría
Tú	pondrás	pondrías
Vos	pondrás	pondrías
Usted/él/ella	pondrá	pondría
Nosotros/Nosotras	pondremos	pondríamos
Vosotros/Vosotras	pondréis	pondríais
Ustedes/Ellos/Ellas	pondrán	pondrían

FORMAS SIMPLES DE SUBJUNTIVO

Pronombres personales Presente Futuro simple Pretérito imperfecto

Yo	ponga	pusiere	pusiera o pusiese
Tú	pongas	pusieres	pusieras o pusieses
Vos	pongas	pusieres	pusieras o pusieses
Usted/él/ella	ponga	pusiere	pusiera o pusiese
Nosotros/Nosotras	pongamos	pusiéremos	pusiéramos o pusiésemos
Vosotros/Vosotras	pongáis	pusiereis	pusierais o pusieseis
Ustedes/Ellos/Ellas	pongan	pusieren	pusieran o pusiesen

IMPERATIVO

Pronombres personales Imperativo Imperativo negativo

Tú	pon	no pongas
Vos	poné	no pongás
Usted	ponga	no ponga
Vosotros/Vosotras	poned	no pongáis
Ustedes	pongan	no pongan

FORMAS COMPUESTAS DE INDICATIVO

Pronombres personales Pretérito perfecto Pretérito pluscuamperfecto Pretérito anterior

Yo	he puesto	había puesto	hube puesto
Tú	has puesto	habías puesto	hubiste puesto
Vos	has puesto	habías puesto	hubiste puesto
Usted/él/ella	ha puesto	había puesto	hubo puesto
Nosotros/Nosotras	hemos puesto	habíamos puesto	hubimos puesto
Vosotros/Vosotras	habéis puesto	habíais puesto	hubisteis puesto
Ustedes/Ellos/Ellas	han puesto	habían puesto	hubieron puesto

Pronombres personales Futuro anterior Condicional perfecto

Yo	habré puesto	habría puesto
Tú	habrás puesto	habrías puesto
Vos	habrás puesto	habrías puesto
Usted/él/ella	habrá puesto	habría puesto
Nosotros/Nosotras	habremos puesto	habríamos puesto
Vosotros/Vosotras	habréis puesto	habríais puesto
Ustedes/Ellos/Ellas	habrán puesto	habrían puesto

FORMAS COMPUESTAS DE SUBJUNTIVO

Pronombres personales	Pretérito perfecto	Futuro perfecto	Pretérito pluscuamperfecto
Yo	haya puesto	hubiere puesto	hubiera o hubiese puesto
Tú	hayas puesto	hubieres puesto	hubieras o hubieses puesto
Vos	hayas puesto	hubieres puesto	hubieras o hubieses puesto
Usted/él/ella	haya puesto	hubiere puesto	hubiera o hubiese puesto
Nosotros/Nosotras	hayamos puesto	hubiéremos puesto	hubiéramos o hubiésemos puesto
Vosotros/Vosotras	hayáis puesto	hubiereis puesto	hubierais o hubieseis puesto
Ustedes/Ellos/Ellas	hayan puesto	hubieren puesto	hubieran o hubiesen puesto

- **Verbo Irregolare Probar in Spagnolo**

FORMAS NO PERSONALES

Infinitivo	Gerundio	Participio
probar	probando	probado
Infinitivo compuesto	Gerundio compuesto	————
haber probado	habiendo probado	————

FORMAS SIMPLES DE INDICATIVO

Pronombres personales	Presente	Pretérito imperfecto	Pretérito
Yo	pruebo	probaba	probé
Tú	pruebas	probabas	probaste
Vos	probás	probabas	probaste
Usted/él/ella	prueba	probaba	probó
Nosotros/Nosotras	probamos	probábamos	probamos
Vosotros/Vosotras	probáis	probabais	probasteis
Ustedes/Ellos/Ellas	prueban	probaban	probaron
Pronombres personales	Futuro simple	Condicional	
Yo	probaré	probaría	

Tú	probarás	probarías
Vos	probarás	probarías
Usted/él/ella	probará	probaría
Nosotros/Nosotras	probaremos	probaríamos
Vosotros/Vosotras	probaréis	probaríais
Ustedes/Ellos/Ellas	probarán	probarían

FORMAS SIMPLES DE SUBJUNTIVO

Pronombres personales	Presente	Futuro simple	Pretérito imperfecto
Yo	pruebe	probare	probara o probase
Tú	pruebes	probares	probaras o probases
Vos	pruebes	probares	probaras o probases
Usted/él/ella	pruebe	probare	probara o probase
Nosotros/Nosotras	probemos	probáremos	probáramos o probásemos
Vosotros/Vosotras	probéis	probareis	probarais o probaseis
Ustedes/Ellos/Ellas	prueben	probaren	probaran o probasen

IMPERATIVO

Pronombres personales	Imperativo	Imperativo negativo
Tú	prueba	no pruebes
Vos	probá	no probés
Usted	pruebe	no pruebe
Vosotros/Vosotras	probad	no probéis
Ustedes	prueben	no prueben

FORMAS COMPUESTAS DE INDICATIVO

Pronombres personales	Pretérito perfecto	Pretérito pluscuamperfecto	Pretérito anterior
Yo	he probado	había probado	hube probado
Tú	has probado	habías probado	hubiste probado
Vos	has probado	habías probado	hubiste probado
Usted/él/ella	ha probado	había probado	hubo probado
Nosotros/Nosotras	hemos probado	habíamos probado	hubimos probado
Vosotros/Vosotras	habéis probado	habíais probado	hubisteis probado
Ustedes/Ellos/Ellas	han probado	habían probado	hubieron probado

Pronombres personales	Futuro anterior	Condicional perfecto
Yo	habré probado	habría probado
Tú	habrás probado	habrías probado

Vos	habrás probado	habrías probado
Usted/él/ella	habrá probado	habría probado
Nosotros/Nosotras	habremos probado	habríamos probado
Vosotros/Vosotras	habréis probado	habrías probado
Ustedes/Ellos/Ellas	habrán probado	habrían probado

FORMAS COMPUESTAS DE SUBJUNTIVO

Pronombres personales	Pretérito perfecto	Futuro perfecto	Pretérito pluscuamperfecto
Yo	haya probado	hubiere probado	hubiera o hubiese probado
Tú	hayas probado	hubieres probado	hubieras o hubieses probado
Vos	hayas probado	hubieres probado	hubieras o hubieses probado
Usted/él/ella	haya probado	hubiere probado	hubiera o hubiese probado
Nosotros/Nosotras	hayamos probado	hubiéremos probado	hubiéramos o hubiésemos probado
Vosotros/Vosotras	hayáis probado	hubiereis probado	hubierais o hubieseis probado
Ustedes/Ellos/Ellas	hayan probado	hubieren probado	hubieran o hubiesen probado